



Istituto Superiore di Scienze Religiose
delle Marche *Redemptoris Mater*

ANNUARIO
anno accademico
2024 | 2025



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
DELLE MARCHE

“Redemptoris Mater”

COLLEGATO ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE



ANNUARIO

ANCONA_Via Monte D'Ago n. 87

tel. 071-891851 | 333 262 7833

issr.redemptorismater@gmail.com | www.issrmarche.it

Sommario

STATUTO	4
AUTORITÀ.....	18
ORGANISMI DIRETTIVI ISSR MARCHE “REDEMPTORIS MATER”	22
DOCENTI.....	23
CALENDARIO ACCADEMICO DELLE LEZIONI 2024 -2025.....	25
ISCRIZIONI E SCADENZE	27
PIANO DEGLI STUDI DEL TRIENNIO SCIENZE RELIGIOSE	29
PIANO DEGLI STUDI DEL BIENNIO SCIENZE RELIGIOSE	30
CORSI ATTIVATI NELL’ANNO ACCADEMICO 2024-2025	32
PROGRAMMI DEI CORSI DEL BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE	34
TEOLOGIA SPIRITUALE Prof. Davide BARAZZONI	35
ECCLESIOLOGIA Prof. Enrico BRANCOZZI	36
LITURGIA I Prof. Ferdinando CAMPANA.....	38
INTRODUZIONE AL NUOVO TESTAMENTO Prof. Roberto CECCONI.....	41
SCRITTURA III (Egesi e teologia del Nuovo Testamento) Prof. Roberto CECCONI	42
ESEGESI del N. T. (Lettere paoline e altre lettere) Prof. Francesco CHIARINI	44
FILOSOFIA II (Antropologia filosofica) Prof. Gabriele CICERONI	48
DOGMATICA IV (Teologia sacramentaria) Prof. Daniele COGONI	48
MARIOLOGIA Prof.ssa Viviana DE MARCO.....	48
STORIA DELLA CHIESA II (moderna e contemporanea) Prof. Daniele FEDERICI.....	49
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE Prof. Lorenzo GIANFELICI	50
CRISTOLOGIA Prof. Vincent IFEME.....	51
STORIA DELLE RELIGIONI Prof. Michele Carmine MINUTIELLO	51
INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO Prof.ssa Lucia PANZINI.....	52
FILOSOFIA III (Filosofia morale) Prof. Alessandro PERTOSA.....	53
MORALE I (Fondamentale) Prof. Massimo REGINI	54
SEMINARIO CON TESINA Prof. Gaetano TORTORELLA.....	54
MORALE II (Teologia delle relazioni affettive) Prof. Gaetano TORTORELLA	55
PROGRAMMI DEI CORSI DELLA LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE	57
PSICOLOGIA GENERALE Prof.ssa Arianna ARCHIBUGI	58

TIROCINIO IV E V ANNO	Prof.ssa _Simona BACCANI	58
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONI	Prof. Massimiliano COLOMBI	60
DIDATTICA GENERALE	Prof. Michele CONTADINI.....	60
ANTROPOLOGIA CULTURALE	Prof. Giovanni FRULLA.....	62
PROGETTAZIONE DIDATTICA	Prof. Laurent Falay LWANGA	64
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI UMANE	Prof. Fabio MIGLIORINI	65
PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE	Prof. Fabio MIGLIORINI	65
RELIGIONI ORIENTALI: (Induismo e Buddismo)	Prof. Michele Carmine MINUTIELLO	66
CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA	Prof. Michele Carmine MINUTIELLO.....	67
SEMINARIO CARATTERIZZANTE III	Prof.ssa Giancarla PEROTTI	67
TEOLOGIA MORALE: BIOETICA	Prof. Sebastiano SERAFINI.....	69
DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	Prof. Sebastiano SERAFINI.....	70
EQUIPOLLENZA TITOLI.....		71

STATUTO

TITOLO I NATURA E FINALITÀ

Art. 1

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Marche "Redemptoris Mater" (in seguito nominato ISSR), della Conferenza Episcopale della Regione Marche, è un'istituzione accademica ecclesiastica eretta ai sensi del can. 821 del Codice di Diritto Canonico dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (in seguito nominata CEC). È collegato alla Facoltà Teologica della Pontificia Università Lateranense. L'ISSR è sostenuto dal punto di vista economico e di personale docente e non docente da tutte le Diocesi afferenti, nella misura esplicitamente concordata e indicata nel Regolamento del medesimo Istituto.

Art. 2

L'ISSR ha sede in Ancona in via Monte Dago 87. Al fine di non limitare la possibilità di formazione accademica a chi risieda in luoghi distanti dalla sede, l'ISSR si articola in 2 poli formativi accademici, ubicati rispettivamente a Ascoli Piceno, in Largo Cattaneo 4, e a Pesaro, in via Avogadro 40. Nella sede centrale e nei poli formativi accademici viene attivata la Formazione sincrona a distanza (d'ora in poi FAD). La FAD è organizzata secondo quanto previsto dalle "Norme sulla formazione sincrona a distanza" emanate dalla CEC in data 14 settembre 2015. In base all'articolo 13 della Nota sulla FAD l'attivazione della FAD è concessa previa verifica da parte del Comitato per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose della CEI delle condizioni previste.

Art. 3

L'ISSR è al servizio della vita ecclesiale, avendo come fine costitutivo ed essenziale la formazione alle scienze religiose di operatori qualificati della vita ecclesiale e pastorale, con particolare attenzione al versante dell'evangelizzazione, dell'inculturazione della fede, dell'insegnamento della religione cattolica, dell'animazione cristiana della società, nell'ambito della missione propria della Chiesa.

Art. 4

L'ISSR persegue i suoi fini attraverso la promozione del livello accademico-scientifico della formazione, svolta nella convinta adesione alla Tradizione e al Magistero della Chiesa. Tali finalità

saranno perseguite attraverso accurati corsi, seminari di ricerca, convegni, pubblicazioni, attività volte all'approfondimento dei contenuti della dottrina cattolica, delle discipline filosofico-teologiche e delle conoscenze concernenti l'uomo nella molteplicità dei suoi aspetti.

Art. 5

L'ISSR è retto dall'Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose della CEC del 28 giugno 2008, dalla Nota di ricezione dell'Istruzione della CEI, dalla Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR della CEI del 29 luglio 2014, dal presente Statuto.

TITOLO II AUTORITÀ ACCADEMICHE

Art. 6

Le Autorità accademiche dell'ISSR in comune con la Facoltà sono il Gran Cancelliere, il Decano e il Consiglio di Facoltà.

Le Autorità proprie dell'ISSR sono il Moderatore, il Direttore, il Consiglio di Istituto.

Art. 7

(Il Gran Cancelliere)

I compiti del Gran Cancelliere sono:

- a) promuovere l'impegno scientifico e procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita;
- b) richiedere alla CEC l'erezione dell'ISSR, presentandone lo Statuto per l'approvazione, nonché il Regolamento e la Convenzione tra Istituto e Facoltà per conoscenza;
- c) informare la CEC circa le questioni più importanti ed inviare alla medesima, ogni cinque anni, una relazione particolareggiata riguardante la vita e l'attività dell'ISSR;
- d) nominare il Direttore, scelto tra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio della Facoltà e con il nulla osta del Moderatore.

Art. 8

(Il Decano)

Al Decano della Facoltà teologica spetta:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà per questioni riguardanti l'ISSR;
- b) partecipare, anche tramite un suo delegato, al Consiglio di Istituto;
- c) regolare, assieme al Direttore, le questioni comuni;

- d) presiedere, direttamente o per mezzo di un suo Delegato, le sessioni per gli esami di grado;
- e) presentare al Consiglio di Facoltà ogni anno informazioni e ogni cinque anni una relazione scritta sulla vita e l'attività dell'ISSR, preparata dal Direttore per l'approvazione e inoltrarla al Gran Cancelliere, che la trasmetterà alla CEC.
- f) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR.

Art. 9

(Il Consiglio di Facoltà)

Al Consiglio di Facoltà spetta:

- a) esaminare ed approvare, in via preliminare, i piani di studio, lo Statuto ed il Regolamento dell'ISSR;
- b) esprimere il proprio giudizio circa l'idoneità dei Docenti dell'ISSR in occasione della loro cooptazione e della loro promozione a stabili;
- c) esaminare ed approvare le informazioni che il Decano deve annualmente fornire sull'andamento dell'ISSR;
- d) verificare la consistenza e la funzionalità delle strutture e dei sussidi dell'ISSR, in particolare della biblioteca;
- e) approvare la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR preparata dal Direttore;
- f) dare il benestare per la nomina del Direttore dell'ISSR;
- g) proporre al Gran Cancelliere la sospensione dell'ISSR qualora esso risultasse inadempiente, da trasmettere alla CEC.

Art. 10

(Il Moderatore)

Moderatore dell'ISSR è il Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana o il Vescovo eletto dalla medesima. A lui compete:

- a) procurare che la dottrina cattolica sia integralmente custodita e fedelmente trasmessa;
- b) nominare i Docenti stabili – acquisito il parere favorevole della Facoltà di Teologia – e gli altri docenti dell'ISSR, concedendo la missio canonica a coloro che insegnano discipline concernenti la fede e la morale, dopo aver emesso la professione di fede, nonché la venia docendi a coloro che insegnano altre discipline;
- c) nominare il vice-Direttore di ciascun polo;
- d) revocare la missio canonica o la venia docendi, atteso l'art. 21;
- e) dare il nulla osta per la nomina del Direttore;
- f) sorvegliare l'andamento dottrinale e disciplinare dell'ISSR, riferendone al Gran Cancelliere;

- g) significare alla Facoltà le maggiori difficoltà di cui venisse a conoscenza, invitando la medesima Facoltà a prendere adeguate misure;
- h) nominare l'Economo e il Segretario dell'ISSR, sentito il parere del Direttore;
- i) approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi e gli atti di straordinaria amministrazione dell'ISSR;
- l) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR, insieme con il Decano della Facoltà di Teologia e con il Direttore dell'ISSR;
- m) esaminare, di concerto con il Direttore, le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli Studenti.

Art. 11 **(Il Direttore)**

§ 1. Il Direttore dell'ISSR è nominato dal Gran Cancelliere fra una terna di Docenti stabili designati dal Consiglio d'Istituto, acquisito il parere favorevole del Consiglio della Facoltà e con il nulla osta del Moderatore.

§ 2. Il Direttore dura in carica cinque anni e può essere confermato nel suo ufficio una sola volta consecutivamente. Al Direttore compete:

- a) rappresentare l'ISSR davanti alle Autorità civili, al Moderatore, alle Autorità della Facoltà;
- b) dirigere e coordinare l'attività dell'ISSR, particolarmente sotto l'aspetto disciplinare, dottrinale ed economico;
- c) convocare e presiedere le varie sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti;
- d) presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;
- e) presentare al Moderatore il proprio motivato parere sulla nomina dell'Economo e del Segretario;
- f) fornire le informazioni annuali al Decano e redigere la relazione quinquennale sulla vita e l'attività dell'ISSR, da presentare al Consiglio di Facoltà;
- g) firmare i diplomi dei gradi accademici dell'ISSR, insieme con il Decano della Facoltà e con il Moderatore;
- h) esaminare le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli studenti, prospettando, nei casi più gravi non risolti dal Consiglio d'Istituto, la soluzione al giudizio della Facoltà.

Art. 12 **(Il vice-Direttore)**

Il Moderatore nomina i vice-Direttori, uno per ciascuna sede. Egli presiede, d'intesa col Direttore, all'organizzazione ed al buon andamento delle attività didattiche della sede centrale e dei due poli formativi accademici, con particolare riferimento alla applicazione delle Norme sulla FAD.

Art. 13

(Il Consiglio d'Istituto)

§ 1. Il Consiglio di Istituto è composto dal Direttore, dai vice-Direttori, da tutti i Docenti stabili e da due rappresentanti dei non stabili eletti annualmente dai loro colleghi, dal Decano della Facoltà o da un suo Delegato, dal Moderatore o da un suo Delegato, da due studenti ordinari eletti dall'assemblea degli studenti ogni anno, e dal Segretario con compiti di attuario.

§ 2. Il Consiglio di Istituto decide con la maggioranza dei membri di diritto e, per quanto riguarda le questioni personali, con la maggioranza dei due terzi dei presenti. Quando si tratta di questioni inerenti al corpo docente, i rappresentanti degli studenti non partecipano alla discussione e alla relativa votazione.

§ 3. Il Consiglio di Istituto è convocato dal Direttore almeno due volte all'anno e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

§ 4. Spetta al Consiglio d'Istituto:

- a) stabilire il piano di studi e il Regolamento dell'ISSR da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b) designare la terna di Docenti stabili da proporre al Moderatore per la nomina del Direttore;
- c) proporre al Moderatore le nomine dei Docenti;
- d) approvare la relazione quinquennale sulla vita e sull'attività dell'ISSR preparata dal Direttore.

TITOLO III**DOCENTI****Art. 14**

§ 1. Tutti i Docenti, di qualsiasi categoria, devono sempre distinguersi per l'idoneità scientifico-pedagogica, onestà di vita, integrità di dottrina, dedizione al dovere, in modo tale da poter efficacemente contribuire al raggiungimento del fine proprio dell'ISSR. L'insegnamento deve essere improntato all'adesione alla divina Rivelazione, alla fedeltà al Magistero della Chiesa e al rispetto della verità scientifica.

§ 2. Coloro che insegnano nell'ISSR devono ricevere la missio canonica o la venia docendi, concordemente con l'art. 10, lettera b.

Art. 15

§ 1. I Docenti si dividono in stabili, che si dedicano a tempo pieno allo studio, all'insegnamento e all'assistenza degli studenti, e non stabili, che prestano la loro collaborazione in modo non permanente e parziale.

§ 2. Perché uno sia legittimamente cooptato tra i Docenti stabili, si richiede che egli:

- a) si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita cristiana ed ecclesiale, per senso di responsabilità;
- b) per le discipline ecclesiastiche e non ecclesiastiche sia fornito del congruo Dottorato o di titolo equipollente, o di meriti scientifici del tutto singolari;
- c) si sia dimostrato idoneo alla ricerca con documenti probanti, in particolare con la pubblicazione di lavori adatti allo scopo dell'ISSR;
- d) dimostri di possedere capacità pedagogico-didattiche;
- e) si sia seguita la procedura prevista dalla Nota applicativa concernente i docenti stabili degli ISSR della CEI.

§ 3. I Docenti stabili presso gli ISSR non possono essere contemporaneamente stabili in altre Istituzioni accademiche, ecclesiastiche o civili. Inoltre, l'incarico di docente stabile è incompatibile con altri ministeri o attività che ne rendano impossibile l'adeguato svolgimento in rapporto sia alla didattica sia alla ricerca.

§ 4. I Docenti non stabili, per le materie ecclesiastiche, devono essere in possesso almeno della Licenza canonica conseguita in una Istituzione Ecclesiastica o di un titolo equipollente ed avere buone attitudini all'insegnamento.

§ 5. I Docenti stabili devono essere almeno cinque, uno per ogni area disciplinare: Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia morale-pastorale, Filosofia, Scienze umane.

Art. 16

§ 1. I Docenti non stabili si dividono in Docenti incaricati, invitati, assistenti. Essi devono essere in possesso almeno della Licenza canonica o di un titolo equipollente e devono essere capaci di indagine scientifica ed avere buone attitudini all'insegnamento.

§ 2. Ad un Docente non stabile non può venire affidato l'insegnamento di più di tre corsi. Gli incarichi hanno la durata di un anno.

§ 3. Il Consiglio di Istituto può proporre che un Docente non stabile di disciplina principale, dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, sia incaricato ad quinquennium.

Art. 17

§ 1. Compete al Docente assistente collaborare con il Docente stabile di riferimento nell'insegnamento, nel lavoro seminariale, nello svolgimento degli esami, nella guida delle dissertazioni. Gli incarichi hanno la durata di un anno.

Art. 18

§ 1. I Docenti, impegnati a qualunque titolo nell'ISSR, compongono il Collegio dei Docenti. Gli incontri del Collegio dei Docenti sono finalizzati ad una valutazione della vita dell'ISSR, ad un aggiornamento delle prospettive dell'ISSR, ad una conoscenza reciproca dei Docenti.

§ 2. Il Collegio dei Docenti elegge annualmente i propri rappresentanti – che possono essere riconfermati – in seno al Consiglio di Istituto.

§ 3. Il Collegio dei Docenti – convocato e presieduto dal Direttore – si riunisce almeno due volte l'anno.

Art. 19

§ 1. L'incarico di docente stabile termina con il raggiungimento del settantesimo anno di età. Ai Docenti stabili, che a motivo di assunzione di altro ufficio o per malattia o per età cessano dall'insegnamento, è conferito il titolo di Docenti emeriti. I Docenti non stabili, che abbiano insegnato almeno dieci anni, possono essere annoverati tra gli emeriti dal Consiglio d'Istituto.

§ 2. I Docenti emeriti e i Docenti già incaricati possono essere invitati per l'insegnamento di singoli corsi fino all'età di settantacinque anni.

Art. 20

La sospensione o la cessazione dall'ufficio di docenza può essere attivata da parte del Moderatore, previo esame del caso tra il Direttore e il Docente stesso, qualora il Docente abbia insegnato in difformità al Magistero della Chiesa o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22 della Costituzione Veritatis gaudium.

TITOLO IV STUDENTI

Art. 21

L'ISSR è aperto a tutti i fedeli cattolici – laici e religiosi – che, forniti di regolare titolo di studio, idonei per la condotta morale, desiderino avere una qualificata preparazione nelle Scienze Religiose. Esso deve essere in grado di assicurare un congruo numero di studenti ordinari, che ordinariamente non deve essere inferiore a 75 per il percorso quinquennale.

Art. 22

§ 1. Gli Studenti si dividono in ordinari, straordinari, uditori e ospiti. Tutti devono osservare fedelmente le norme dell'ISSR circa l'ordinamento generale e la disciplina – in primo luogo circa i programmi degli studi, la frequenza, gli esami – come anche tutte le altre disposizioni concernenti la vita dell'ISSR. Essi, inoltre, partecipano alla vita dell'ISSR nei modi determinati dallo Statuto.

§ 2. Gli Studenti ordinari sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni previste dal piano degli studi dell'ISSR, con il regolare superamento dei relativi esami prescritti.

§ 3. Per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio triennale è necessario aver conseguito il titolo di studio medio-secondario valido per l'accesso all'Università di Stato del proprio paese; per essere ammesso come Studente ordinario al percorso di studio magistrale è necessario essere in possesso del Baccalaureato in Scienze religiose. A discrezione del Direttore potrà essere richiesta allo Studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

Art. 23

§ 1. Gli Studenti straordinari sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, e sostenendone gli esami.

§ 2. Per essere iscritto come Studente straordinario è necessario che lo Studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione. Gli Studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici, ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.

§ 3. Il curriculum di detti Studenti può essere valutato ai fini del passaggio a Studenti ordinari solo qualora, in itinere, lo Studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo 22.

Art. 24

§ 1. Gli studenti uditori sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

§ 2. Gli studenti ospiti sono coloro che, non volendo conseguire i gradi accademici nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto superiore di Scienze religiose.

Art. 25

Gli Studenti che, avendo completato la frequenza del curriculum degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico successivo, vanno fuori corso.

Art. 26

Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo Studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

Art. 27

Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno Studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

Art. 28

In caso di documento plagio – sia esso un elaborato o una tesi – lo studente non potrà né presentarlo, né discuterlo. Lo studente dovrà presentare un nuovo elaborato o un nuovo progetto di tesi su un diverso argomento. Qualora il plagio venisse reiterato, lo studente può essere oggetto di provvedimento disciplinare, non esclusa la radiazione.

TITOLO V OFFICIALI

Art. 29

La vita dell'ISSR si avvale di alcuni Officiali: il Segretario, l'Economo, il Bibliotecario e il Personale ausiliario addetto.

Art. 30

(Il Segretario)

§ 1. Il Segretario è responsabile della segreteria dell'ISSR, ed è nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere riconfermato.

§ 2. Al Segretario spetta:

- a) eseguire le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto;
- b) ricevere e controllare i documenti degli Studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione all'ISSR, di ammissione a sostenere gli esami, di conseguimento dei gradi accademici;
- c) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma;
- d) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli Studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- e) compilare l'annuario dell'ISSR, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati;
- f) aggiornare e archiviare le documentazioni personali riguardanti Docenti e Studenti;
- g) gestire le informazioni e le comunicazioni (cartacee, telefoniche e telematiche);
- h) coordinare il personale ausiliario addetto dell'ISSR;
- i) curare e aggiornare la redazione dei registri contabili di "prima nota";

l) redigere i verbali delle sedute del Consiglio di Istituto.

Art. 31

Il Segretario può essere coadiuvato da Personale ausiliario, sia presso la sede centrale che nei poli formativi accademici, approvato dal Direttore in accordo con l'Economo.

Art. 32

(L'Economo)

§ 1. L'Economo cura la gestione economica ordinaria dell'ISSR. È nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quinquennio, al termine del quale può essere riconfermato.

§ 2. All'Economo spetta:

- a) curare l'ordinaria gestione economica dell'ISSR, in stretto rapporto con il Direttore;
- b) avere la responsabilità della cura ordinaria degli ambienti e di quanto contengono, in stretta collaborazione con il Segretario;
- c) curare periodicamente la redazione dei registri contabili (in accordo con il Segretario);
- d) predisporre il calcolo e il pagamento dei compensi per i Docenti in servizio;
- e) predisporre il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo annuale, accompagnato da una relazione sintetica indirizzata al Moderatore e al Direttore.

Art. 33

L'Economo può essere coadiuvato da Personale ausiliario, sia presso la sede centrale che nei due poli formativi accademici, approvato dal Direttore.

Art. 34

(Il Bibliotecario)

§ 1. Il Bibliotecario ha il compito di seguire le attività della biblioteca dell'ISSR. È nominato dal Direttore, in accordo con il Moderatore e sentito il parere del Consiglio di Istituto. Il suo mandato dura cinque anni, ed è rinnovabile.

§ 2. Spetta al Bibliotecario:

- a) assicurare una presenza continuativa nei locali della Biblioteca;
- b) custodire, ordinare ed incrementare il patrimonio bibliografico, dotando la biblioteca di strumenti adeguati, in stretto rapporto con l'Economo e il Direttore;
- c) presiedere all'utilizzo e alla sistemazione della biblioteca;
- d) catalogare i libri e le riviste di nuova acquisizione;
- e) consegnare e ritirare i volumi in prestito a Docenti e Studenti;
- f) presentare annualmente al Direttore una relazione circa lo stato e l'incremento della biblioteca stessa.

Art. 35

Il Bibliotecario può essere coadiuvato da Personale ausiliario, sia presso la sede centrale che nei due poli formativi accademici, approvato dal Direttore in accordo con l'Economo.

Art. 36

(Il Personale ausiliario)

Il personale ausiliario è composto da persone che, sia presso la sede centrale che nei due poli formativi accademici, sono impiegate nella vita dell'ISSR, nello svolgimento di incarichi di segreteria, contabilità, catalogazione o altro. Il personale ausiliario è nominato dal Direttore, con l'assenso del Moderatore e dell'Economo.

**TITOLO VI
ORDINAMENTO DEGLI STUDI****Art. 37**

L'ISSR offre un percorso accademico del primo e del secondo ciclo. Il primo ciclo ha la durata di tre anni di studio, per un totale di 180 crediti ECTS; il secondo ciclo ha la durata di due anni di studio, per un totale di 120 crediti ECTS. Al termine dei cicli la Facoltà, che ha il compito di vigilare attentamente sul livello accademico e sul rispetto della Normativa, conferisce:

- per il primo ciclo, il grado accademico di "Baccalaureato in Scienze Religiose";
- per il secondo ciclo, il grado accademico di "Licenza in Scienze Religiose".

Art. 38

In ottemperanza all'Istruzione della CEC, il programma degli studi prevede:

Nell'ambito del percorso triennale:

- Storia della Filosofia;
- Filosofia sistematica;
- Sacra Scrittura;
- Teologia fondamentale;
- Teologia dogmatica;
- Teologia morale;
- Teologia spirituale;
- Teologia Liturgica;

- Patrologia e Storia della Chiesa;
- Diritto Canonico.

Nell'ambito del percorso magistrale vengono proposte, oltre a Scienze Religiose, anche Scienze Umane e di indirizzo didattico e pastorale, quali:

- Teologia pastorale e Catechetica;
- Storia delle religioni e Teologia delle religioni;
- Psicologia, Sociologia e Filosofia delle religioni;
- Psicologia e Sociologia dell'educazione;
- Didattica generale e Didattica dell'IRC;
- Teoria della Scuola e Legislazione scolastica.
- Sono previste anche discipline complementari e opzionali.

TITOLO VII GRADI ACCADEMICI

Art. 39

I gradi accademici di Baccalaureato in Scienze religiose e Licenza in Scienze religiose sono conferiti dalla Facoltà.

Art. 40

I requisiti per conseguire il Baccalaureato in Scienze religiose sono:

- a) aver frequentato il ciclo triennale di studi ed aver superato le verifiche con esito positivo;
- b) attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c) aver composto e discusso pubblicamente un elaborato scritto, che mostri la capacità d'impostazione dell'argomento scelto, e sostenuto l'esame sintetico su apposito tesario e davanti ad una commissione composta di non meno di tre Docenti.

Art. 41

I requisiti per conseguire la Licenza in Scienze religiose sono:

- a) aver frequentato il ciclo biennale di studi ed aver superato le verifiche con esito positivo;
- b) attestare la conoscenza di due lingue straniere;

c) aver composto un elaborato scritto, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto e sottomesso a discussione davanti al Relatore, a due Correlatori, al Decano e al Direttore.

TITOLO VIII SUSSIDI DIDATTICI ED ECONOMICI

Art. 42

Per il raggiungimento dei suoi fini, l'ISSR cura l'incremento della propria biblioteca, fornita e aggiornata in libri e riviste specializzate in scienze religiose, nonché in teologia e filosofia, e dispone di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà.

Art. 43

§ 1 L'amministrazione dell'ISSR è autonoma e non dipende dalla Facoltà. Inoltre, la gestione economica dell'ISSR è sotto la sorveglianza di un Consiglio per gli affari economici, composto da almeno tre membri, nominati dal Moderatore. Ne è membro, con funzioni di segretario, l'Economo dell'ISSR. E' convocato almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare al Consiglio d'Istituto e al Moderatore. Il Consiglio per gli affari economici dura in carica cinque anni.

§ 2 Il bilancio dell'ISSR è approvato dal Consiglio per gli affari economici.

TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI

Art.44

Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte; tuttavia per la validità devono essere sottoposte alla CEC per la debita approvazione da parte del Gran Cancelliere.

Art. 45

Per i casi dubbi e per quelli non contemplati dal presente Statuto si seguono le indicazioni del Regolamento allegato, le decisioni di volta in volta adottate dai competenti organi di governo dell'ISSR e, in ultima istanza, le norme del Diritto canonico universale e particolare.

Il **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** è in fase di stesura e deve essere approvato prima dal Consiglio d'Istituto poi dal Consiglio di Facoltà della Pontificia Università Lateranense.

Per ogni informazione a riguardo è possibile rivolgersi alla segreteria.

AUTORITÀ

Episcopato marchigiano

S.E.R. Mons. ANDREA ANDREOZZI, Vescovo di Fano – Fossombrone - Cagli - Pergola
61032 Fano (PU) - Via Montevicchio, 7 - Tel. 0721 802507-803737 - Fax 0721 825595

S.E.R. Mons. FABIO DAL CIN, Arcivescovo Prelato di Loreto
60025 Loreto (AN) - Piazza della Madonna, 1 - Tel. 071 977176 - Fax 071 970102

S.E.R. Mons. FRANCO MANENTI, Vescovo di Senigallia
60019 Senigallia (AN) - Piazza Garibaldi, 3 - Tel. 071 63544 - Fax 071 60094

S.E.R. Mons. NAZZARENO MARCONI Vescovo di Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli -
Treia
62100 Macerata, Presidente CEM - Piazza S. Vincenzo Strambi, 3 - Tel. 0733 265099 - Fax 0733
269849

S.E.R. Mons. FRANCESCO MASSARA Arcivescovo di Camerino - San Severino Marche
62032 Camerino (MC) – Via Macario Muzio, 8 – Tel. 0737 630444 – Fax 0737 630400

S.E.R. Mons. FRANCESCO MASSARA Amministratore apostolico
60044 Fabriano (AN) - Piazza della Cattedrale, 2 Tel. 0732 21704 - Fax 0732 22142

S.E.R. Mons. GIANPIERO PALMIERI, Vescovo di Ascoli Piceno
63100 Ascoli Piceno - Piazza Arringo, 27 - Tel. 0736 256528 - Fax 0736 245877

S.E.R. Mons. GIANPIERO PALMIERI, Vescovo di S. Benedetto del Tronto - Ripatransone -
Montalto
63039 S. Benedetto del Tronto (AP) - Piazza Sacconi, 1 - Tel. 0735 587033 - Fax 0735 581831

S.E.R. Mons. ROCCO PENNACCHIO, Arcivescovo di Fermo,
63900 Fermo - Via Sisto V, 11 - Tel. 0734 228629 - Fax 0734 217145

S.E.R. Mons. GERARDO ROCCONI, Vescovo di Jesi
60035 Jesi (AN) - P.zza Federico II, 6 - Tel. 0731 212255 - Fax 0731 223541

S.E.R. Mons. SANDRO SALVUCCI, Arcivescovo Metropolitana di Pesaro, Vice Presidente CEM
61100 Pesaro - Via Rossini, 62 - Tel. 0721 31149-32422

S.E.R. Mons. SANDRO SALVUCCI, Arcivescovo di Urbino - Urbania - Sant'Angelo in Vado
61029 Urbino (PU) - Piazza Pascoli, 2 - Tel. 0722 2450 - Fax 0722 327190

S.E.R. Mons. ANGELO SPINA, Arcivescovo Metropolitana di Ancona-Osimo
60121 Ancona - Piazza del Senato, 7 - Tel. 071 55733-2085820 - Fax 071 2075003

Vescovi emeriti attualmente residenti nelle Marche

S.E.R. Mons. CARLO BRESCIANI, Vescovo emerito di S. Benedetto del Tronto - Ripatransone -
Montalto
25121 Brescia (BS) – Via Gezio Calini, 30

S.E.R. Mons. GIOVANNI FRANCESCO BRUGNARO Arcivescovo emerito di Camerino - San
Severino Marche - c/o Prof.ssa Giovanna Colonna 20122 Milano (MI) Piazza Velasca, 6

S.E.R. Mons. PIERO COCCIA Arcivescovo emerito di Pesaro
63100 Ascoli Piceno – Viale Marcello Federici, 96

S.E.R. Mons. FRANCESCO MARINELLI, Arcivescovo emerito di Urbino - Urbania, Sant'Angelo
in Vado
61029 Urbino (PU) - Piazza Pascoli

S.E. Card. Mons. EDOARDO MENICHELLI, Arcivescovo emerito di Ancona - Osimo
62027 Serripola di Serrungarina - San Severino Marche (MC) – Via Madonna dei Lumi, 24

S.E.R. Mons. GIUSEPPE ORLANDONI, Vescovo emerito di Senigallia
60019 Senigallia (AN) c/o Seminario diocesano via Cellini, n.13

S.E.R. Mons. GIOVANNI TANI, Arcivescovo emerito di Urbino - Urbania - Sant'Angelo in Vado
00165 ROMA (RM) – Viale Vaticano, 42

S.E.R. Mons. GIOVANNI TONUCCI, Vescovo emerito di Loreto
61032 Fano (PU) - Via della Libertà, 10

S.E.R. Mons. ARMANDO TRASARTI, Vescovo emerito di Fano – Fossombrone - Cagli - Pergola
63900 Fermo (FM) – Viale Trento, 21 - Tel. 0734 228720

S.E.R. Mons. GIANCARLO VECERRICA, Vescovo emerito di Fabriano - Matelica
60044 Fabriano (AN) – Via Vincenzo Gioberti, 15 – Casa del Clero

Superiori Maggiori degli Istituti presenti nelle Marche

P. PIETRO BELLINI - Agostiniani

Casa S. Rita - 00060 Riano (Roma) - Tel. 0733 976311

P. VINCENZO CONSIGLIO - Agostiniani Scalzi

P.le Ulpiani, 2 - 63075 Acquaviva Picena (AP) - Tel. 0735 764439

Dom GIANNI GIACOMELLI - Benedettini Camandolesi

Fonte Avellana - 61040 Serra S. Abbondio (Pu) - Tel. 0721 730261

Dom LORENZO SENA - Benedettini Silvestrini

Monastero S. Silvestro - 60044 Fabriano (An) - Tel. 0732 21631-5934

P. GIULIANO CRIMINESI - Cappuccini

Curia Cappuccini - 63900 Fermo - Tel. 0734 623825 - Fax 0734 600796

P. GIANCARLO CORSINI - Conventuali

Via S. Francesco delle Scale, 8 - 60121 Ancona - Tel. 071 201759

Fr. EMANUELE FRANCESCONI - Fratelli Ns. Signora della Misericordia

Via Bogliasco, 34 - 00163 Roma Tel. 06 68802655

P. SIMONE GIAMPIERI - Minori

Via S. Francesco, 52 - 60035 Jesi (An) - Tel. 0731 205045

P. GIANCARLO LAZZARINI - Missionari Saveriani

Via del Castellano, 40 - 60129 Ancona - Tel. 071 895368-892425

P. PIERGIORGIO BARTOLI - Passionisti

Viale Passionisti, 54 - 62019 Recanati (Me) - Tel. 071 7577094

P. SANTI RIZIERI - Sacramentini

Via S. Agostino - 50047 Prato (Fi)

Don STEFANO ASPETTATI - Salesiani

Via Marsala, 42 - 00185 Roma - Tel. 06 44483407

Ab. LUIGI ROTTINI - Cistercensi di San Bernardo

Santuario Madonna dei Lumi - 62027 San Severino Marche (Me) Tel. 0733 645688

P. JASON HOOD - Fratelli Francescani missionari

Piazzale dei Cappuccini, 46 - 62018 Potenza Picena (Mc)

Don DOMENICO POLI e P. ROBERTO BASILICO - Il Mandorlo in fiore

Contrada San Francesco, 4 - 63071 Rotella (AP) - Tel. 331 3834086

Superiori delle case di formazione

Don CLAUDIO MARCHETTI - Pontificio Seminario Marchigiano "Pio XI"

Via Monte Dago, 87 - 60127 Ancona - Tel. 071 2802610 - Fax 071 2802611

Don ENRICO BRANCOZZI - Seminario Arcivescovile di Fermo

Via S. Alessandro, 3 - 63900 Fermo - Tel. 0734 610965

Don MARIO MALLONI - Seminario "Redemptoris Mater"

Via A. Filippucci, 7 - 62100 Macerata - Tel. 0733 29371

P. FERDINANDO CAMPANA - Direttore Studenti Minori

62010 Treia (MC) – Via SS. Crocifisso, 1 - Tel. 338 7298667

P. DANIELE PIERANGIOLI - Direttore Postulanti Passionisti

Piazzale S. Gabriele, 2 - 62010 Morrovalle (MC) - Tel. 0733 221273

Congregazione per l’Educazione cattolica

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. JOSÉ TOLENTINO DE MENDONÇA - Prefetto

S.E. Mons. GIOVANNI CESARE PAGAZZI – Segretario

Pontificia Università Lateranense

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. JOSÉ TOLENTINO DE MENDONÇA - Gran Cancelliere

S.E. Rev.ma Mons. BALDASSARRE REINA – Vice Gran Cancelliere

S.E. Rev.ma Mons. ALFONSO V. AMARANTE - Rettore Magnifico

Prof. ANGELO LAMERI - Decano della Facoltà di Teologia

Dott.ssa IMMACOLATA INCOCCIATI - Segretario Generale

**ORGANISMI DIRETTIVI ISSR MARCHE
“REDEMPTORIS MATER”**

Moderatore

S.E. MONS. NAZZARENO MARCONI - Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana
Piazza San Vincenzo Maria Strambi, 3 - 62100 Macerata MC - Tel. 0733 291114
segreteria@diocesimacerata.it

Vice Direttore f.f. Direttore

Don GIOVANNI VARAGONA
60127 Ancona - Via Monte D'Ago, 87 - Tel. 071 891851
direttore@issrmarche.it

Segretario generale

Dott.ssa ANTONELLA RAMAZZOTTI
60127 Ancona - Via Monte D'Ago, 87
issr.redemptorismater@gmail.com

Economo

Dott. MARCO TELARUCCI
60127 Ancona - Via Monte D'Ago, 87 - Tel. 071 891851

Direttore della Biblioteca della sede di Ancona

Don LUCA BOTTEGONI
60127 Ancona - Via Monte D'Ago, 87 - Tel. 071 2802610

DOCENTI

Docenti stabili

1. CECCONI Padre ROBERTO - Sacra Scrittura
06036 Montefalco (PG) - Santuario Madonna della Stella -
roberto.cecconi.69@gmail.com
2. COLOMBI Prof. MASSIMILIANO - Sociologia
63813 Monte Urano (FM) - Piazza Verdi, 4 - colombiexp@gmail.com
3. PERTOSA ALESSANDRO
63071 Rotella (AP) - Via della Repubblica, 28 - apertosa80@gmail.com
4. SERRETTI MASSIMO -
Roma (RM) – Via Acque Salvie - massimo.serretti@uniurb.it
5. TAMANTI ROBERTO
06081 Assisi (PG) Via Fortini, 24 - rtamanti@gmail.com

Docenti incaricati a.a. 2024-2025

1. ARCHIBUGI Prof.ssa ARIANNA - Psicologia
60123 Ancona - Via Corridoni, 2 - arianna.archibugi1@gmail.com
2. BACCANI Prof.ssa SIMONA - Tirocinio
60027 Osimo (AN) - Via D'Ancona, n. 93/A - simonabaccani@brunodaosimo.org
3. CONTADINI Prof. MICHELE - Didattica
60035 Jesi (AN) - Via E. Fileni, 6 - m.contadini@libero.it
4. FEDERICI Sac. DANIELE - Storia della Chiesa e Patrologia
61121 Pesaro (PU) - Strada della Romagna, 138 - d.federici@fscb.org
5. FRULLA Prof. GIOVANNI – Antropologia Culturale
60019 Senigallia (AN) – Stradone Misa 116 - giovannifrulla@hotmail.com
6. GIANFELICI Prof. LORENZO – Filosofia
61032 Fano (PU) - Via Corelli, 7 - l.gianfelici@libero.it
7. IFEME Prof. VINCENT - Dogmatica
63076 Monteprandone (AP) - Via Carlo Allegretti, 32 - vinchuxz@yahoo.com
8. LWANGA Prof. LAURENT FALAY – Progettazione didattica
60027 Osimo (AN) - via Ungheria, 131 - laurenfalay@gmail.com
9. MIGLIORINI Prof. FABIO - Psicologia
60123 Ancona (AN) - Via Montegrappa, 35 - migliorini.f@libero.it

10. MINUTIELLO Prof. MICHELE CARMINE – Storia delle religioni, Religioni orientali
60019 Senigallia (AN) - Via G. Garibaldi, 74/C - minutiello57@yahoo.it
11. PANZINI Prof.ssa LUCIA – Diritto Canonico
60124 Ancona (AN) – Via Piave, 14 - avv.luciapanzini@gmail.com
12. PEROTTI Prof.ssa GIANCARLA - Seminario
63074 San Benedetto del Tronto (AP) - Via Cherubini, 1 - gperottib@libero.it
13. SERAFINI Sac. SEBASTIANO - Teologia Morale
63900 Fermo (FM) – Via Ugo La Malfa snc - serafinidonsebastiano@gmail.com
14. TORTORELLA prof. GAETANO - Teologia Morale
60128 Ancona - Via Cingoli, 7 - gae.tortorella@gmail.com

Docenti invitati a.a. 2024-2025

1. BARAZZONI Sac. DAVIDE - Teologia Pastorale
60019 Senigallia (AN) - Via Cellini, 13 - d.barazzoni@gmail.com
2. BRANCOZZI Sac. ENRICO - Teologia Dogmatica
63900 Fermo - Via Sant' Alessandro, 3 - enrico.brancozzi@gmail.com
3. CAMPANA Padre FERDINANDO - Liturgia
60044 Fabriano (AN) - Località Valleremita - fecampa@gmail.com
4. CHIARINI Sac. FRANCESCO - Sacra Scrittura
63822 Porto San Giorgio (FM) - Via A. De Gasperi, 18 - fr.chiarini@gmail.com
5. CICERONI Prof. GABRIELE – Filosofia
60019 Senigallia (AN) - Via Giacomo Leopardi, 129 - gab.ciceroni@gmail.com
6. COGONI Sac. DANIELE - Teologia Dogmatica
62022 Gagliole (MC) - Santuario S. Maria delle Macchie - daniele.cogoni71@gmail.com
7. DE MARCO Prof.ssa VIVIANA - Teologia Dogmatica
62012 Civitanova Marche (MC) - Via Garibaldi, 308 - vivianadem@libero.it
8. REGINI Sac. MASSIMO - Teologia Morale
61122 Pesaro - Via Carnevali, 19 - regini.massimo62@gmail.com

**CALENDARIO ACCADEMICO DELLE LEZIONI
2024 -2025**

CALENDARIO ITM - ISSR a.a. 2024-2025

2024	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	settimane
settembre	inizio iscrizioni 2	3	4	5	6	SESSIONE AUTUNNALE
	9	10	11	12	13	
	16	17	18	19	20	
	23	24	25	26	27	
	30					
ottobre		1	2	3	4	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
	Inizio lezioni 7	8	9	10	11	
	14	15	16	17	18	
	21	22	23	24	25	
28	29	30	31			
novembre				1	8	
	4	5	6	7	8	
	11	12	13	14	15	
	18	19	20	21	22	
dicembre	25	26	27	28	29	
	2	3	4	5	6	
	9	10	11	12	13	
	16	17	18	19	20	
2025 gennaio	23	24	25	26	27	VACANZE NATALE
	6	7	8	9	10	12
	13	14	15	16	Fine I° semestre 17	13
	20	21	22	23	24	SESSIONE INVERNALE
	27	28	29	30	31	
febbraio	3	4	5	6	7	1 2 3 4 5 6 7 8
	10	11	12	13	14	
	Inizio II° semestre 17	18	19	Esami di grado 20	Esami di grado 21	
24	25	26	27	28		
marzo	3	4	5	6	7	
	10	11	12	13	14	
	17	18	19	20	21	
	24	25	26	27	28	
	31					
aprile		1	2	3	4	
	7	8	9	10	11	
	14	15	16	17	18	PASQUA 20 APRILE
	21	22	23	24	25	
maggio	28	29	30			9
				1	2	
	5	6	7	8	9	10
	12	13	14	15	16	11
	19	20	21	22	23	12
giugno	26	27	28	29	Fine lezioni 30	13
	2	3	4	5	6	SESSIONE ESTIVA
	9	10	11	12	13	
	16	17	18	19	20	
	23	24	25	26	27	
luglio	30					
		1	2	3	4	
	7	8	9	Esami di grado 10	Esami di grado 11	
	14	15	16	17	18	
VACANZE ESTIVE						

ISCRIZIONI E SCADENZE

Iscrizioni

Iscrizione annuale	2 settembre 2024 - 30 ottobre 2024
Iscrizione per il II semestre (solo per studenti ospiti)	3 febbraio 2025 – 14 febbraio 2025

Esami di grado Baccalaureato

Sessione invernale

Consegna tesi 14 gennaio 2025

Sessione estiva

Consegna tesi 8 giugno 2025

Sessione autunnale

Consegna tesi 6 ottobre 2024

Esami di grado Licenza

Sessione invernale

Consegna tesi 10 gennaio 2025

Sessione estiva

Consegna tesi 15 maggio 2025

Sessione autunnale

Consegna tesi 30 settembre 2024

Iscrizione per il Baccalaureato

Almeno due mesi
prima della discussione

Iscrizione per la Licenza

Almeno quattro mesi prima
della discussione

Lezioni

I semestre 7 ottobre 2024 – 17 gennaio 2025

II semestre 17 febbraio 2025 – 30 maggio 2025

Esami di grado

Sessione autunnale 2024	14 - 15 novembre 2024
Sessione invernale 2025	20 - 21 febbraio 2025
Sessione estiva 2025	10 - 11 luglio 2025
Sessione autunnale 2025	13 – 14 novembre 2025

Vacanze

Natalizie	23 dicembre 2024 - 6 gennaio 2025
Pasquali	14 aprile 2025 - 25 aprile 2025
Singoli giorni	1 novembre 2024 2 giugno 2025

Convegni e atti accademici

Collegio docenti	(da fissare nel corso dell'anno)
Inaugurazione anno accademico	(da stabilire)

PIANO DEGLI STUDI DEL TRIENNIO SCIENZE RELIGIOSE

ISSR DELLE MARCHE: PIANO DEGLI STUDI PER IL TRIENNIO, AMPIAMENTE CONDIVISO CON L'ITM

PRIMO ANNO		
CORSO	ECTS	Ore annuali
Introduzione alla Filosofia (Storia e sistemi)	6	48
Filosofia I (Ontologia e Metafisica)	6	48
Dogmatica I (Trinitaria)	6	48
Introduzione alla Teologia e Metodologia	3	24
Teologia fondamentale	6	48
Patrologia	3	24
Storia della Chiesa I (Antica e Medievale)	6	48
Introduzione Sacra Scrittura	3	24
Introduzione all'AT	6	48
Esegesi AT I: Pentateuco e Storici	6	48
Esegesi AT II: Profeti e Sapienziali	6	24 (+ elaborato)
Totale 1° anno	57	

SECONDO ANNO		
CORSO	ECTS	Ore annuali
Filosofia II (Antropologia filosofica)	6	48
Filosofia III (Filosofia Morale)	6	48
Filosofia della religione	3	24
Introduzione al NT	6	48
Esegesi NT I: Lettere paoline e altre lettere	6	24 (+ elaborato)
Dogmatica II (Cristologia)	8	48 (+ elaborato)
Dogmatica III (Ecclesiologia)	6	48
Dogmatica IV (Mariologia)	3	24
Morale I (Fondamentale)	6	48
Teologia spirituale	3	24
Storia della Chiesa II (Moderna e Contemporanea)	6	48
Totale 2° anno	59	

TERZO ANNO		
CORSO	ECTS	Ore annuali
Dogmatica V (Antropologia teologica ed Escatologia)	6	48
Morale II (Speciale)	6	48
Liturgia I (Iniziazione cristiana)	6	48
Dogmatica VI	6	48
Liturgia	6	48
Introduzione al Diritto canonico	6	48
Esegesi NT II: Vangeli Sinottici e Atti	6	48
Esegesi NT III: Opera giovannea	6	48
Seminario con tesina	9	24
Teologia Pastorale	3	24
Totale parziale 3° anno	60	
Esame di sintesi	4	
Totale 3° anno	64	

Totale ECTS triennio: 180

**PIANO DEGLI STUDI DEL BIENNIO SCIENZE
RELIGIOSE**

PRIMO ANNO	
CORSO	ECTS
Arte sacra	6
Didattica dell'I.R.C.	3
Sociologia generale e della religione	9
Pedagogia generale e speciale	9
Psicologia dell'età evolutiva	3
Teoria della scuola e legislazione scolastica	6
Ecumenismo e dialogo interreligioso	3
Teologie protestante e ortodossa	3
Cultura e religione ebraica	3
Seminario caratterizzante I	3
Seminario caratterizzante II	3
Tirocinio dell'I.R.C.	3
Totale 1° anno	54

SECONDO ANNO	
CORSO	ECTS
Psicologia della religione	4
Sociologia dell'educazione	4
Bioetica	4
Antropologia culturale	3
Psicologia della comunicazione e delle relazioni umane	4
Psicologia generale	6
Progettazione didattica	6
Didattica generale	5
Dottrina sociale della Chiesa	6
Religioni orientali: Induismo e Buddismo	3
Cultura e religione islamica	3
Seminario caratterizzante III	3
Tirocinio dell'I.R.C.	6
Totale parziale 2° anno	57
Tesi di Licenza	12
Totale corso di studi	123

CORSI ATTIVATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2024-2025

TRIENNIO

Dall'anno accademico 2024-2025 è prevista la ciclicità degli insegnamenti sul 1° e 2° anno.

In questo anno accademico verranno attivati i corsi relativi al 2° anno.

SECONDO ANNO			
	CORSO	ECTS	DOCENTI
	Filosofia II (Antropologia filosofica)	6	Ciceroni Gabriele
	Filosofia III (Filosofia morale)	6	Pertosa Alessandro
	Filosofia della religione	3	Gianfelici Lorenzo
	Introduzione al NT	6	Cecconi Roberto
	Esegesi NT I: lettere paoline e altre lettere	6	Chiarini Francesco
	Dogmatica II (Cristologia)	8	Ifeme Vincent
	Dogmatica III (Ecclesiologia)	6	Brancozzi Enrico
	Dogmatica IV (Mariologia)	3	Cogoni Daniele
	Teologia spirituale	3	Barazzoni Davide
	Storia della Chiesa II (Moderna e Contemporanea)	6	Federici Daniele
	Morale I (Fondamentale)	6	Regini Massimo

TERZO ANNO			
	CORSO	ECTS	DOCENTI
	Filosofia morale	8	Pertosa Alessandro
	Morale II (Speciale)	8	Tortorella Gaetano
	Dogmatica IV (Teologia sacramentale)	10	Cogoni Daniele
	Liturgia I	6	Campana Ferdinando
	Introduzione al Diritto canonico	6	Panzini Lucia
	Scrittura III (Esegesi e Teologia del N. T.)	10	Cecconi Roberto
	Storia delle religioni	6	Minutiello Carmine Michele
	Seminario con tesina	2	Tortorella Gaetano

BIENNIO DI LICENZA

I corsi del Biennio si svolgono ciclicamente sui 2 anni.

Nell'anno accademico 2024-2025 saranno attivati i corsi del SECONDO anno

SECONDO ANNO			
	CORSO	ECTS	DOCENTI
	Psicologia della religione	4	Migliorini Fabio
	Sociologia dell'educazione	4	Colombi Massimiliano
	Bioetica	4	Serafini Sebastiano
	Antropologia culturale	3	Frulla Giovanni
	Psicologia della comunicazione e delle relazioni umane	4	Migliorini Fabio
	Psicologia generale	6	Archibugi Arianna
	Progettazione didattica	6	Lwanga Laurent Falay
	Didattica generale	5	Contadini Michele
	Dottrina sociale della Chiesa	6	Serafini Sebastiano
	Religioni orientali: Induismo e Buddismo	3	Minutiello Michele Carmine
	Cultura e religione islamica	3	Minutiello Michele Carmine
	Seminario caratterizzante III	3	Perotti Giancarla
	Tirocinio dell'I.R.C.	3	Baccani Simona

**PROGRAMMI DEI CORSI DEL
BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE**

TEOLOGIA SPIRITUALE**Prof. Davide BARAZZONI**

Titolo del corso: Teologia Spirituale: elementi basilari e metodologia, storia della spiritualità, alcune tematiche attuali di teologia spirituale.

Prospettive di fondo: partendo dagli elementi basilari della teologia spirituale e provando a suggerire alcuni punti riguardo alla metodologia e al rapporto tra la teologia spirituale e le altre discipline teologiche (morale, psicologia, dogmatica) si prosegue con una panoramica storica divisa in quattro sessioni (antica, medioevale, moderna e contemporanea) suggerendo per ognuna di esse degli autori rappresentativi di quel periodo. Si dedica infine l'ultima parte del corso alla trattazione di alcuni temi di interesse attuale quali il discernimento, l'accompagnamento spirituale e la preghiera tra carisma e liturgia.

Schema del corso:

1- La teologia spirituale come disciplina scientifica; 2- Il metodo della teologia spirituale e le fonti; 3- Teologia spirituale in rapporto alla teologia morale e alla dogmatica; 4- Teologia spirituale e psicologia; 5- Teologia spirituale e vita affettiva; 6- Storia della spiritualità antica; 7- Storia della spiritualità medioevale; 8- Storia della spiritualità moderna; 9- Storia della spiritualità contemporanea; 10- La preghiera cristiana; 11- Il discernimento spirituale; 12- L'accompagnamento spirituale; 13- la meditazione cristiana e il rapporto con le religioni orientali.

Bibliografia

MANUALE FONDAMENTALE:

P. TRIANNI, *Teologia Spirituale*, EDB, Bologna 2019.

ALTRI TESTI SUGGERITI:

C. A. BERNARD, *Teologia Spirituale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002.

G. MOIOLI, *La teologia spirituale*, Centro Ambrosiano, Milano 2014.

ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER, *Corso Fondamentale di Spiritualità*, Queriniana, Brescia 2006.

K. WAAIJMAN, *La spiritualità. Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007.

Per l'esame: l'esame verrà svolto in forma orale con la possibilità di portare un argomento scelto dallo studente, almeno una domanda fatta dal professore sul programma svolto e la presentazione di un'opera classica tra quelle indicate qui sotto.

OPERE CLASSICHE (Scegliere una per la lettura personale)

1. S. ATANASIO, Vita di Antonio
2. S. AELREDO DI RIEVAULX, L'amicizia spirituale
3. NICOLA CABASILAS, La vita in Cristo
4. TOMMASO DA KEMPIS, Imitazione di Cristo
5. S. IGNAZIO DI LOYOLA, Il racconto del Pellegrino
6. S. TERESA DI GESÙ, Storia della mia vita
7. S. GIOVANNI DELLA CROCE, Notte oscura
8. S. FRANCESCO DI SALES, Filotea. Introduzione alla vita devota
9. GIULIANA DI NORWICH, Libro delle rivelazioni
10. S. TERESA DEL BAMBIN GESÙ, Storia di una anima
11. T. MERTON, Nessun uomo è un'isola
12. S. TERESA DI CALCUTTA, Sii la mia luce
13. H. NOUWEN, Sentirsi amati. La vita spirituale in un mondo secolare
14. A. BROZOVIČ, La creatività esperienza della figliolanza
15. NEMYTOV, Racconti di un pellegrino russo

ECCLESIOLOGIA**Prof. Enrico BRANCOZZI****1. Questioni introduttive e metodologiche**

Origine e sviluppo del trattato dalla scienza canonica al Vaticano II; la visione sacramentale e misterica della Chiesa; la sintesi ecclesiologicala del Vaticano II: le ragioni di un'opzione.

2. La Chiesa come evento della rivelazione

Il senso paradigmatico dell'alleanza tra Dio e il popolo di Israele; Gesù e la predicazione del Regno: i segni della continuità strutturale tra gli scritti biblici e la prassi ecclesiale successiva; la comunità apostolica primitiva, norma e fondamento della Chiesa di tutti i tempi; cenni di ecclesiologicala neotestamentaria.

3. La Chiesa nella storia

La diffusione missionaria del proto cristianesimo; il rapporto con l'Impero: tra persecuzione e compenetrazione; cenni introduttivi all'ecclesiologicala patristica; le grandi somme medioevali e la nascita dei trattati; lo scisma d'Oriente e le sue conseguenze ecclesiologicalhe; la Riforma luterana e la fase controversistica; il difficile rapporto tra Chiesa e modernità:

dall'Illuminismo al Vaticano I; tentativi di superamento: il ripensamento ecclesologico tra Ottocento e Novecento.

4. La tradizione di una Chiesa multiforme

«Popolo di Dio»; «Corpo di Cristo»; «Comunione»; «Tradizione vivente»

La sacramentalità come principio ermeneutico dell'ecclesiologia

La Chiesa sacramento come espressione di un'ecclesiologia relazionale

La sacramentalità salvifica universale della Chiesa

La Chiesa come «universale concretum sacramentale»

L'ontologia relazionale della Chiesa sacramento come categoria ermeneutica centrale

«Una, santa, cattolica, apostolica»

5. La Chiesa come comunità

L'appartenenza alla Chiesa (LG 13-17)

Le «condizioni di vita». Laicato e ministero pastorale

La Chiesa diocesana: localizzazione della cattolicità

Il ministero episcopale della comunione ecclesiale

Il ministero petrino e la revisione del suo esercizio

6. Questioni aperte

La Chiesa e l'ecumenismo

«La Chiesa da Abele»: il rapporto con le altre religioni

La sinodalità come espressione della Chiesa comunione

La missionarietà e la diaconia nel mondo

La concezione della Chiesa «nel» mondo contemporaneo secondo la prospettiva di *Gaudium et spes*

Per l'esame è richiesta la conoscenza di:

G. TANGORRA, *La Chiesa secondo il concilio*, EDB, Bologna 20124.

Bibliografia supplementare

E. CAMPI, *Riformare la Chiesa. Storia di un'idea*, EDB, Bologna 2019; P. CODA – R.

REPOLE (edd.), *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna 2019;

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2018; S. DIANICH, *La Chiesa cattolica verso la sua riforma*, Queriniana, Brescia 2014;

W. KASPER, *Chiesa cattolica. Essenza – realtà – missione*, Queriniana, Brescia 20172; W. KASPER, *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2011;

J.W. O'MALLEY, *Che cosa è successo nel Vaticano II*, Vita e Pensiero, Milano 2010; P. NEUNER, *Per una teologia del popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 2016;

O.H. PESCH, *Il Concilio Vaticano II. Preistoria, svolgimento, risultati, storia post-conciliare*, Queriniana, Brescia 2005; S. PIÉ-NINOT, *Ecclesiologia. La*

sacramentalità della comunità cristiana, Queriniana, Brescia 2008; G. RUGGIERI, Ritrovare il concilio, Einaudi, Torino 2012; N. SALATO, La Chiesa del Regno. Saggio di ecclesiologia, EDB, Bologna 2018.

LITURGIA I

Prof. Ferdinando CAMPANA

Introduzione

- La struttura tipica di ogni celebrazione liturgica cristiana: Parola ed Eucaristia.
- Elementi caratteristici della celebrazione.
- La struttura letteraria e teologica della preghiera liturgica.

I. Dalla storia alla teologia della liturgia

1. La vita liturgica in Israele

- La struttura della liturgia giudaica.
- Momenti personali e comunitari della preghiera ebraica.
- Il tempio e il sacerdozio.
- Il culto e i sacrifici.
- Le feste.
- La sinagoga.

2. Per una teologia del culto nella Bibbia

- *sherèt* e *'abhodàh* nel testo ebraico della Bibbia.
- Leiturgia nel greco classico, ellenistico e nei LXX.
- Libri storici, salmi, sapienziali, profeti.
- Leiturgia nel NT: Luca-Atti, Lettere di Paolo, Lettera agli Ebrei, Apocalisse.
- Sintesi teologica: il culto in spirito e verità.

3. La liturgia nella vita di Gesù e nella Chiesa antica

- Le espressioni di vita liturgica nel NT.
- La Liturgia nella chiesa apostolica.
- La Bibbia alle origini della chiesa.
- La Bibbia nell'insegnamento e nella liturgia delle prime comunità.
- L'iniziazione cristiana.
- La preghiera cristiana e le Ore di preghiera ecclesiale.
- La *fractio panis*, la Cena del Signore, l'Eucaristia.
- Il passaggio dall'aramaico-ebraico al greco e al latino.
- La *Domus ecclesiae* e le prime espressioni liturgiche cristiane.

4. La liturgia romana nel periodo classico

- Dalla creatività al fissismo eucologico-celebrativo dei primi formulari liturgici.
- Sacramentari e libri liturgici.
- La formazione di una struttura celebrativa cristiana.
- Il genio del rito romano.
- Giuridicismo e materialismo liturgici.
- L'arte romanica e le origini della musica liturgica.

5. La liturgia nel medioevo

- L'adattamento della liturgia romana pura all'indole dei vari popoli.
- I riti liturgici d'occidente.
- L'allegorismo, il devozionalismo e la devotio moderna.
- L'arte liturgica e la musica.

6. La liturgia nell'epoca moderna

- La situazione della liturgia e della pietà cristiana nel XV-XVI secolo.
- La riforma protestante e cattolica.
- L'età barocca: arte e musica.
- Gli studi e le ricerche sulle fonti liturgiche.
- Le riforme pastorali.
- Il giansenismo.

7. Dal movimento liturgico al Vaticano II

- Liturgia e pietà nel XIX secolo.
- Il Movimento liturgico: P. Guéranger; L. Beauduin; O. Casel.
- Le riforme dei Papi del XX secolo.
- La Mediator Dei (1947) di Pio XII.
- La preparazione del Concilio Vaticano II.

8. Le liturgie orientali

- Origini, ambiente, sviluppo.
- Ramo siriano-antiocheno e ramo alessandrino.
- I riti: Siriano-orientale; Siriano-malabrese; Siriano-occidentale; Maronita; Copto; Etiopico; Armeno; Bizantino-Greco.
- Caratteristiche teologiche delle liturgie orientali.

II. Teologia della Liturgia e riforma liturgica

1. La liturgia, continuazione della storia della salvezza.
2. La liturgia, celebrazione-attuazione del mistero pasquale.
3. La liturgia, azione trinitaria.
4. La liturgia, culto della Chiesa e manifestazione del suo mistero.
5. La liturgia, come glorificazione di Dio e santificazione dell'uomo.

6. La liturgia, evento sacramentale.
7. La liturgia, fonte e culmine della vita della chiesa.
8. La liturgia, "norma" della preghiera cristiana.
9. La riforma liturgica: principi ispiratori.
10. Liturgia e adattamento.
11. Principi e inizi di riforma liturgica.

III. La celebrazione liturgica

1. La celebrazione liturgica e le sue manifestazioni.
2. L'assemblea liturgica e i suoi dinamismi.
3. L'animazione liturgica e i suoi aspetti.
4. La partecipazione liturgica: attori e registi.
5. La formazione liturgica e il gruppo liturgico.

Bibliografia

- Costituzione conciliare sulla sacra liturgia Sacrosanctum Concilium. Introduzione e commento di A. Bonghi (Collana Concilio Vaticano II, 1), Piemme, Casale M. 1986.
- Catechismo della Chiesa Cattolica, parte II: La celebrazione del mistero cristiano (nn. 1066-1690).
- Aa.Vv., Anamnesis. 1, La Liturgia, momento nella storia della salvezza, Marietti, Casale M. 1974.
- Aa.Vv., Anamnesis. 2, La liturgia, panorama storico generale, Marietti, Casale M. 1978.
- Aa.Vv., Celebrare il mistero di Cristo. 1. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana, Edizioni liturgiche, Roma 1993.
- Aa.Vv., La Bibbia alle origini della chiesa, Paideia, Brescia 1990.
- D. Borobio (ed.), La celebrazione nella Chiesa, 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale, LDC, Leumann 1992.
- E. Cattaneo, Il culto cristiano in occidente. Note storiche, EL, Roma 1978.
- A. J. Chupungco, Scientia Liturgica. Manuale di liturgia. 1. Introduzione alla liturgia, Piemme, Casale M. 1998.
- A. J. Chupungco, Scientia Liturgica. Manuale di liturgia. 2. Liturgia fondamentale, Piemme, Casale M. 1998.
- R. De Vaux, Le istituzioni dell'AT, Marietti, Casale M. 1964.
- C. Di Sante, La preghiera di Israele, Marietti, Genova, 1985.
- G. Ettore, La Liturgia dell'Evangelo, ED, Roma 1995.
- P. Grelot, La liturgia nel NT, Borla, Roma 1992.
- B. Maggioni, La vita delle prime comunità cristiane, Borla, Roma 1983.
- F. Manns, Il giudaismo. Ambiente e memoria del NT, EDB, Bologna, 1995.

- B. Neunheuser, Storia della liturgia attraverso le epoche culturali, EL, Roma 1983.
- V. Sanson, Per Gesù Cristo nostro Signore. Corso di liturgia fondamentale, EDB, Bologna 1999.
- D. Sartore - A.M. Triacca (a cura di), Nuovo Dizionario di Liturgia, EP, Cinisello B. 1984.
- A. Erberti, A gloria del suo nome. La liturgia nella Chiesa latina (Introduzione generale allo studio della Liturgia), Chirico, Napoli 2001.
- A.R. Cannona, La religione ebraica. Storia e teologia, S. Paolo, Cinisello B. 2005.

INTRODUZIONE AL NUOVO TESTAMENTO

Prof. Roberto CECCONI

1. Obiettivi

Il corso si propone innanzitutto di introdurre alla conoscenza dell'ambiente del Nuovo Testamento, di alcune questioni relative alla ricerca sul Gesù storico, dei lineamenti caratterizzanti la Chiesa primitiva. Su questo sfondo, si collocherà la lettura scientifica degli scritti del Nuovo Testamento nella loro dimensione storica, letteraria e teologica. In tal modo, si acquisirà la capacità di contestualizzare i libri neotestamentari nel quadro della storia di genesi e sviluppo delle prime comunità cristiane.

2. Programma

- 1) Lo sfondo giudaico ed ellenistico-romano del Nuovo Testamento.
- 2) Gesù di Nazaret, il Cristo, il Figlio di Dio.
- 3) La Chiesa delle origini e la sua opera evangelizzatrice.
- 4) La formazione del Nuovo Testamento.
- 5) I Vangeli canonici e la loro natura.
- 6) I Vangeli apocrifi.
- 7) Gli Atti degli Apostoli.
- 8) Le lettere del Nuovo Testamento.
- 9) L'Apocalittica e il libro dell'Apocalisse.

Le lezioni saranno frontali con l'obbligo di uno studio personale suppletivo.

3. Bibliografia

- M. E. Boring, *Introduzione al Nuovo Testamento*, I-II, Paideia, Brescia 2016.
- R.E. Brown, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2001.
- D. Marguerat, ed., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2004.

Testi per l'approfondimento delle varie parti del corso:

- I. Carbajosa – J.G. Echegaray – F. Varo, *La Bibbia nel suo contesto*, NISB 1, Paideia, Torino 2017.
- G. Barbaglio, *Paolo di Tarso e le origini cristiane*, Cittadella, Assisi 1989².
 ———, *Gesù ebreo di Galilea. Indagine storica*, EDB, Bologna 2002.
- R. Fabris – al., *Introduzione generale alla Bibbia*, LOGOS 1, ELLEDICI, Leumann (Torino) 2006².
 ———, *Gesù il “Nazareno”. Indagine storica*, Cittadella, Assisi 2011.
- J. Gnilka, *Pietro e Roma. La figura di Pietro nei primi due secoli*, ISBS 12, Paideia, Brescia 2003.
- G. Jossa, *Il processo di Gesù*, SB 133, Paideia, Brescia 2002.
 ———, *La condanna del Messia*, SB 164, Paideia, Brescia 2010.
- E. Lohse, *L’ambiente del Nuovo Testamento*, NT.S 1, Paideia, Brescia 1993².
- M.R. Marengo, *Da Gesù al Nuovo Testamento*, Effatà editrice, Cantalupa (TO) 2013.
- J.P. Meier, *Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico*, I-V, BTC 117, 120, 125, 147, 186, Queriniana, Brescia 2001-2017.
- J. Murphy-O’Connor, *Vita di Paolo*, ISBS 13, Paideia, Brescia 2003.
- G. O’Collins, *Gesù risorto. Un’indagine biblica, storica e teologica sulla risurrezione di Cristo*, BTC 58, Queriniana, Brescia 2000².
- R. Penna, *L’ambiente storico-culturale delle origini cristiane. Una documentazione ragionata*, EDB, Bologna 2012⁶.
- J. Ratzinger, *Gesù di Nazaret*, I-II, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2007, 2011.

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

SCRITTURA III (Esegesi e teologia del Nuovo Testamento) Prof. Roberto CECCONI

1. Introduzione all’esegesi neotestamentaria
2. Vangeli e Atti degli Apostoli
 - 2.1 Esegesi di passi scelti: Mt 1,18-25; 3,13-17; 5,1-12; 6,9-13; 17,1-8; Mc 4,1-20; 10,32-45; 14,22-26; 14,32-42; 16,1-8; Lc 1,26-38; 1,46-56; 4,1-13; 15,1-32; 24,13-35; Gv 2,1-12; 4,5-42; 17,1-26; 19,16b-27; At 1,1-11; 1,12-14; 2,1-13; 2,42-47; 9,1-19a.
 - 2.2 Spunti teologici a partire dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli.
3. Scritti paolini e lettera agli Ebrei
 - 3.1 Analisi di 1Cor 13,1-13; Gal 2,15-21; Fil 2,1-18; Ef 5,21-33.
 - 3.2 Esegesi di Eb 5,1-10.
 - 3.3 Temi significativi di «teologia paolina» ed Ebrei.
4. Lettere cattoliche e Apocalisse

- 4.1 Egesi di Gc 2,14-26; 1Pt 3,1-7; 1Gv 4,7-10.
- 4.2 Analisi di Ap 1,9-20; 12,1-18.
- 4.3 Osservazioni teologiche.

Le lezioni dovranno essere integrate da uno studio personale suppletivo.

Bibliografia

Manuali consultabili per le questioni introduttive e teologiche:

- R. AGUIRRE MONASTERIO – A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.
- J. SÁNCHEZ BOSCH, *Scritti paolini*, Paideia, Brescia 2001.
- G. SEGALLA, *Teologia biblica del Nuovo Testamento*, Elledici, Leumann (Torino) 2014.
- J.-O. TUÑÍ – X. ALEGRE, *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Paideia, Brescia 1997.

Per l'esegesi dei passi biblici scelti si può fare riferimento ai seguenti studi e commentari:

- G. BIGUZZI, *Apocalisse*, Paoline, Milano 2005.
- G. C. BOTTINI, *Lettera di Giacomo*, Paoline, Milano 2014.
- R. E. BROWN, *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella, Assisi 1986.
- R. CECCONI, *La dispersione e la nuova sequela dei discepoli di Gesù in Marco. Una debolezza riscattata*, Cittadella, Assisi 2015.
- R. FABRIS, *Prima lettera ai Corinzi*, Paoline, Milano 1999.
- , *Lettera ai Filippesi – Lettera a Filemone*, Dehoniane, Bologna 2000.
- S. LÉGASSE, *Marco*, Borla, Roma 2000.
- X. LÉON-DUFOUR, *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, Milano 2007.
- U. LUZ, *Matteo*, I-II, Paideia, Brescia 2006, 2010.
- C. MARCHESELLI-CASALE, *Lettera agli Ebrei*, Paoline, Milano 2005.
- M. MAZZEO, *Lettere di Pietro. Lettera di Giuda*, Paoline, Milano 2002.
- Nuovo Testamento Greco-Italiano* (a cura di M. Cignoni), Società Biblica in Italia – Claudiana, Roma – Torino 2021.
- S. ROMANELLO, *Lettera agli Efesini*, Paoline, Milano 2003.
- G. ROSSÉ, *Il Vangelo di Luca*, Città Nuova, Roma 1992.
- , *Atti degli Apostoli*, Città Nuova, Roma 1998.
- A. VANHOYE, *Lettera ai Galati*, Paoline, Milano 2000.
- U. VANNI – a cura di L. PEDROLI, *Apocalisse di Giovanni*, Cittadella, Assisi, 2018.

ESEGESI del N. T. (Lettere paoline e altre lettere)**Prof. Francesco CHIARINI**

LA VITA DI SAN PAOLO

INTRODUZIONE: LE FONTI

1. DA TARSO A DAMASCO
2. L'EVENTO DI DAMASCO – LA “CONVERSIONE” DI PAOLO
3. DALL'INCONTRO CON CRISTO AL MARTIRIO PER CRISTO
4. CRONOLOGIA ESSENZIALE DELLA VITA DI PAOLO

L'EPISTOLARIO PAOLINO

BREVE INTRODUZIONE ALL'ANALISI RETORICA NELLE LETTERE PAOLINE

STUDIO INTRODUTTIVO ESEGETICO-TEOLOGICO DELLE LETTERE PAOLINE

PER OGNI LETTERA:

1) «PRE-TESTO»:

MITTENTE

DESTINATARI

2) «TESTO» (LETTERA)

OCCASIONE DELLA LETTERA

DATA DI COMPOSIZIONE

LUOGO DI COMPOSIZIONE

CRITICA LETTERARIA

COMPOSIZIONE DELLA LETTERA (STRUTTURA)

CONTENUTO E MESSAGGIO DELLA LETTERA

TEOLOGIA DELLA LETTERA

3) STUDIO ESEGETICO-TEOLOGICO DI ALCUNE PERICOPI SCELTE

BIBLIOGRAFIA PER L'INTRODUZIONE GENERALE (ordine alfabetico)

ALETTI, J.-N. – GILBERT, M. – SKA, J.-L. – de VULPILLIERES, S., ed., *Vocabulaire raisonné de l'exégèse biblique. Les mots, les approches, les auteurs*, Paris 2005.

ALETTI, J.-N., «La dispositio rhétorique dans les épître pauliniennes. Propositions de méthode», *NTS* 38 (1992) 385-401.

BARBAGLIO, G., *Le lettere di Paolo, 1, commenti biblici*, Roma 1980.

———, *Paolo di Tarso e le origini cristiane*, Assisi 1985,19892.

- , *La teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare*, Bologna 1995.
- , *Il pensare dell'apostolo Paolo*, Bologna 2004.
- BIANCHINI, F., *L'analisi retorica delle lettere paoline*, Cinisello Balsamo 2011.
- BRODEUR, S.N., *Il cuore di Paolo è il cuore di Cristo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, I, *Theologia* 2, Roma 2011.
- , *Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline*, II, *Theologia* 11, Roma 2013.
- BUSCEMI, A.M., *Paolo, vita opera e messaggio*, *Analecta* 43, Milano 2008.
- CIPRIANI, S., *Le lettere di Paolo, Commenti e studi biblici*, Assisi 1965, 19917.
- CASALINI A.N., *Le lettere di Paolo. Teologia*, Jerusalem 2002.
- DUNN, J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 13)*, Brescia 1999.
- FABRIS R., *La tradizione paolina (La Bibbia nella storia 12)*, Bologna 1995.
- , *Paolo, l'apostolo delle genti*, Milano 1997.
- FABRIS R – ROMANELLO S., *Introduzione alla lettura di San Paolo*, Roma 20092.
- FITZMYER, J.A., *Paolo. Vita, viaggi, teologia*, *giornale di teologia* 332, Brescia 2008.
- GNILKA J., *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone*, Brescia 1998.
- LEMONON J.P. –DE SURGY P. –CARREZ M., *Lettere di Paolo, vol. I-II*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.2000.
- MURPHY-O'CONNOR J., *Vita di Paolo (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 13)*, Brescia 2003.
- PENNA, R., *Paolo di Tarso. Un cristianesimo possibile*, *Universo Teologia* 2, Cinisello Balsamo 1992.
- , *L'Apostolo Paolo. Studi di esegesi e teologia*, Cinisello Balsamo 1991.
- , *San Paolo*, Cinisello Balsamo 1999.
- SACCHI A.– AL., *Lettere Paoline e altre Lettere (Logos. Corso di Studi Biblici 6)* Leumann (TO) 1996.
- SANCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini (Introduzione allo studio della Bibbia 7)* Brescia 2001.
- SCHELKLE K.H., *Paolo. Vita, lettere, teologia*, *Biblioteca di cultura religiosa* 56, Brescia 1990.
- PITTA, A., «Paolo», *NDEIB*, 753-763.
- , «Il “discorso del pazzo” o periautologia immoderata? Analisi retorico-letteraria di 2Cor 11,1–12,18», *Bib* 87 (2006) 493-510.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DELLE SINGOLE LETTERE (altri contributi saranno forniti durante le lezioni):

1-2Ts:

MANINI F., Prima e seconda lettera ai Tessalonicesi, (Nuovo Testamento - Commentario esegetico e spirituale), Città Nuova, Roma 2010.

F. MOSETTO, Lettere ai Tessalonicesi, (Dabar – Logos – Parola) EMP, Padova 2007.

P. IOVINO, La Prima Lettera ai Tessalonicesi, (Scritti delle origini cristiane, 13) EDB, Bologna 1992.

M. ORSATTI, 1-2 Tessalonicesi, (Lob 2.10) Queriniana, Brescia 1996.

E. BEST, A Commentary on the First and Second Epistles to the Thessalonians, (BNTC) Black, London, 1972.

C.H. GIBLIN, La Seconda Lettera ai Tessalonicesi, (Nuovo Grande Commentario Biblico).

BRODEUR, S.N., Il cuore di Cristo è il cuore di Paolo. Studio introduttivo esegetico-teologico delle lettere paoline, II, Theologia 11, Roma 2013.

Fil-FI:

PITTA A., Lettera ai Filippesi, (I Libri biblici – Nuovo Testamento), Paoline, Milano 2010.

FABRIS R., Lettera ai Filippesi – Lettera a Filemone, (Scritti delle origini cristiane 11), EDB, Bologna, 2011.

GNILKA, J., La lettera ai Filippesi, (Commentario Teologico del Nuovo Testamento X, 3), Paideia, Brescia, 1972.

PENNA, R., Lettera ai Filippesi – Lettera a Filemone, (Nuovo Testamento - Commentario esegetico e spirituale), Città Nuova, Roma 2002.

BIANCHINI F., Lettera ai Filippesi, (Nuovissima versione della Bibbia dai testi originali), San Paolo, 2010.

1Cor:

BARBAGLIO G., La prima lettera ai Corinzi, (Scritti delle origini cristiane, 11), EDB, Bologna, 1996.

FABRIS R., Prima lettera ai Corinzi, (I Libri biblici – Nuovo Testamento), Paoline, Milano 1999.

BARRETT C.K., La Prima Lettera ai Corinzi, (Studi Biblici) EDB, Bologna 1979.

WENLAND H.-D., Le Lettere ai Corinzi, (Nuovo Testamento, 7), Paideia, Brescia 1976.

LANG F., Le lettere ai Corinti, (Nuovo Testamento – seconda serie, 7) Paideia, Brescia 2004.

ROSSANO, P., Lettere ai Corinzi, (Nuovissima versione della Bibbia dai testi originali, 39), Cinisello Balsamo 1973, 19865.

Gal:

A. PITTA, Lettera ai Galati, (Scritti delle origini cristiane, 9), EDB, Bologna, 1997.

VANHOYE A., Lettera ai Galati, (I Libri biblici – Nuovo Testamento), Paoline, Milano 2000.

BIANCHINI F., Lettera ai Galati, (Nuovo Testamento - Commentario esegetico e spirituale), Città Nuova, Roma 2009.

MUSSNER F., La lettera ai Galati, (Commentario Teologico del Nuovo Testamento IX), Paideia, Brescia, 1987.

SCHLIER, H., Lettera ai Galati, (Biblioteca di Studi Biblici, 3) Paideia, Brescia 1965.

2Cor:

MANZI, F., Seconda lettera ai Corinzi, (I Libri biblici – Nuovo Testamento), Paoline, Milano 2002.

PITTA, A., La seconda lettera ai Corinzi, (Commenti biblici) Borla, Roma 2006.

CORSANI, B., La seconda lettera ai Corinzi, Piccola Collana moderna 83, Torino 2000.

DE VIRGILIO, G., Seconda lettera ai Corinzi, (Dabar-Logos-Parola), EMP, Padova 2012.

LORUSSO, G., La seconda lettera ai Corinzi, (SOCr 8), EDB, Bologna 2007.

THRALL, M.E., 2Corinzi, vol. I-II, (Commentario Paideia – Nuovo Testamento 8.1- 8.2), Brescia, 2007-2009.

Rom:

PITTA A., La lettera ai Romani, (I Libri biblici – Nuovo Testamento, 6), Paoline, Milano 2001.

FITZMYER J.A., Lettera ai Romani, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

ALETTI J.-N., La Lettera ai Romani. Chiavi di lettura, (Nuove vie dell'esegesi), Borla, Roma 2011.

PENNA R., Lettera ai Romani, vol. I-II-III, (SOCr 6), EDB, Bologna 2004-2006-2009.

KUSS O., LA Lettera ai Romani, Morcelliana, Brescia 1962.

Col:

ALETTI J.-N., Lettera ai Colossesi, (Scritti delle origini cristiane, 12), EDB, Bologna, 1994.

LOHSE E., Le lettere ai Colossesi e a Filemone, (Commentario Teologico del Nuovo Testamento XI, 1), Paideia, Brescia, 1979.

ERNST J., Ai Filippesi, a Filemone, ai Colossesi, agli Efesini, (Il Nuovo Testamento commentato), Morcelliana, Brescia 1986.

Ef:

PENNA R., Lettera agli Efesini, (Scritti delle origini cristiane 10), EDB, Bologna 1988.

ROMANELLO S., Lettera agli Efesini, (I libri biblici – Nuovo Testamento 10), Paoline, Milano 2003.

ZERWICK M., Lettera agli Efesini, (Commenti spirituali del Nuovo Testamento), Città Nuova, Roma 1965, 19662.

BEST E., Efesini, (Commentario Paideia - Nuovo Testamento 10), Paideia, Brescia 2001.

MAZUR R., La retorica della lettera agli Efesini, ETS 75, Milano 2010.

MONTAGNINI F., Lettera agli Efesini, (Biblioteca biblica 15), Queriniana, Brescia 1994.

1-2Tm e Tt:

IOVINO P., Lettere a Timoteo. Lettera a Tito, Paoline Editrice Libri, Milano 2005 (I Libri Biblici – Nuovo Testamento 15).

MARCHESELLI-CASALE C., Lettere pastorali, (Scritti delle origini cristiane 15), EDB, Bologna 1995.

ID., Le lettere Pastorali raccontano, (Commenti Biblici), Borla, Roma 2010.

ORSATTI M., Lettere pastorali. 1-2 Timoteo, Tito, (Dabar – Logos – Parola) EMP, Padova 2006.

OBERLINNER L. Le lettere pastorali, Vol I-II-III (Commentario Teologico del Nuovo Testamento XI, 2.1-2.2-2.3), Paideia, Brescia, 1999.

REUSS, J., Prima lettera a Timoteo, (Commenti spirituali del Nuovo Testamento), Città Nuova, Roma 1965.

ID., Seconda lettera a Timoteo, (Commenti spirituali del Nuovo Testamento), Città Nuova, Roma 1966.

ID., Lettera a Tito, (Commenti spirituali del Nuovo Testamento), Città Nuova, Roma 1967.

FILOSOFIA II (Antropologia filosofica)**Prof. Gabriele CICERONI**

Il programma verrà fornito dal docente nel corso dell'anno.

DOGMATICA IV (Teologia sacramentaria)**Prof. Daniele COGONI**

Il programma verrà fornito dal docente nel corso dell'anno.

MARIOLOGIA**Prof.ssa Viviana DE MARCO**

Maria nella Rivelazione biblica:

Maria nell'orizzonte dell'AT : le profezie e le donne che prefigurano Maria.

Maria nei Vangeli

La vocazione di Giuseppe

Maria negli scritti paolini e neotestamentari

Maria nel linguaggio simbolico dell'Apocalisse

Il contributo dei vangeli apocrifi: Protovangelo di Giacomo e Dormizione di Maria.

La figura di Maria nella Patristica e nei Concili Ecumenici

Il periodo pre-niceno: le comunità cristiane professano e celebrano il Verbo di Dio Incarnato.

Maria negli scritti dei Padri : la nuova Eva

Costantinopoli I e l'Incarnazione dallo Spirito e da Maria

Efeso e la proclamazione di Maria Theotokos

Costantinopoli II e la proclamazione di Maria sempreverGINE

Nicea II e il culto dell'icona.

La figura di Maria nel corso dei secoli: aspetti storico teologici

Maria nella teologia cattolica nel corso dei secoli

Maria nella teologia ortodossa

Maria nella teologia della Riforma e nel Commento al Magnificat di Lutero

Maria nella spiritualità e nella mistica

Maria nella letteratura e nella poesia

Maria nell'arte figurativa e nella musica

La figura di Maria in dialogo con l'ebraismo e con l'Islam

Maria nella liturgia e nella devozione popolare

I santuari, la Santa Casa di Loreto e le apparizioni mariane.

Maria nella riflessione dogmatica e magisteriale contemporanea:

I dogmi dell'Immacolata Concezione e dell'Assunzione al cielo in corpo e anima.

Il Concilio Vaticano II e il capitolo VIII della Lumen gentium.

Il culto mariano nel magistero postconciliare: la Marialis cultus e la Redemptoris Mater.

Maria nella riflessione magisteriale di Giovanni Paolo II: Maria e la Trinità, Maria e l'Eucarestia, il "profilo mariano" della Chiesa e il "genio" femminile

Maria nella riflessione magisteriale di Benedetto XVI e di Francesco

Testi consigliati: (uno a scelta)

S. De Fiores, Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica, EDB, 1992

S. De Fiores, Maria sintesi di valori. Storia culturale della mariologia, Edizioni San Paolo 2005

STORIA DELLA CHIESA II (moderna e contemporanea) Prof. Daniele FEDERICI

Il Conciliarismo:

- a. La crisi del papato: Avignone e lo scisma di Occidente
- b. Il Concilio di Costanza e la fine del Medioevo
- c. I Concilii di Basilea e di Firenze

d. Chiesa e Rinascimento

La Riforma

- a. Lutero e la Riforma protestante
- b. Calvino e il calvinismo
- c. La riforma in Inghilterra
- d. La riforma cattolica e il Concilio di Trento

L'età dell'Assolutismo

- a. Guerre di religione e genesi dell'idea di tolleranza
- b. Il giansenismo
- c. Il gallicanesimo
- d. L'illuminismo e il giurisdizionalismo

Principali problemi della storia delle missioni

Approfondimenti:

- a. Giovanna d'Arco
- b. Tommaso Moro
- c. Il processo a Galileo Galilei

Bibliografia:

MARTINA GIACOMO, *Storia della Chiesa, da Lutero ai nostri giorni*, 1. *L'età della Riforma*, 2. *L'età dell'Assolutismo*, Brescia, Morcelliana, 1993-1994.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE**Prof. Lorenzo GIANFELICI**

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza dei temi e delle questioni epistemologiche fondamentali della Filosofia della religione, attraverso un percorso storico e tematico capace di enucleare il senso e i modelli in cui si è articolato il rapporto tra filosofia e religione.

Il corso avrà la seguente scansione:

1. Significato e metodi della Filosofia della religione.
2. Presentazione sintetica dei modelli di Filosofia della religione elaborati nel corso della storia della filosofia. La ricognizione storica sarà affiancata dal commento di brani significativi e dalla problematizzazione dei diversi modelli presi in considerazione attraverso il loro confronto tematico.

3. L'ultima parte del corso approfondirà tre modelli novecenteschi di Filosofia della religione: il modello ontologico di M. Heidegger, il modello etico di E. Lévinas e il modello ermeneutico di L. Pareyson.

Bibliografia essenziale

- Per i punti 1 e 2, oltre agli appunti, alle dispense e ai brani forniti a lezione, si farà riferimento ai seguenti testi:
 - ✓ Jean Grondin, *Introduzione alla filosofia della religione*, tr. it. di P. Crespi, Queriniana, Brescia 2011.
 - ✓ A. Fabris, *Filosofia delle religioni*, Carocci, Roma 2015.
 - ✓ A. Aguti, *Introduzione alla filosofia della religione*, La Scuola, Brescia 2016.
 - ✓ G. Ferretti, *Filosofia e teologia cristiana. Saggi di epistemologia ermeneutica*, vol. 1: Questioni, Esi, Napoli 2002.
 - ✓ I. Mancini, *Filosofia della religione*, in *Opere scelte*, Morcelliana, Brescia 2007.

Allo studente si richiede lo studio di uno tra i testi presenti nell'elenco.

- Per il punto 3:
 - ✓ M. Heidegger, *Fenomenologia e teologia*, in *Segnavia*, tr. it. a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 2002, pp. 3-34.
 - ✓ E. Lévinas, *Dio e la filosofia*, in *Di Dio che viene all'idea*, tr. it. a cura di S. Petrosino, Jaca Book, Milano 2007, pp. 77-101.
 - ✓ L. Pareyson, *L'esperienza religiosa e la filosofia*, in *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 2000, pp. 85-149.

CRISTOLOGIA

Prof. Vincent IFEME

Il programma verrà fornito dal docente nel corso dell'anno.

STORIA DELLE RELIGIONI

Prof. Michele Carmine MINUTIELLO

1 Lo studio delle religioni: inizi, motivazioni, sviluppi

- 2 Teorie interpretazioni sull'origine e sul significato delle religioni – secondo i principi metodologici degli studi storico-religiosi, delle scienze umane, della teologia
- 3 Analisi fenomenologica dell'esperienza religiosa primordiale dell'essere umano
- 4 Il concetto di “religione” e di “Sacro”
- 5 Il “Sacro” come *mysterium tremendum et fascinans* (R. Otto)
- 6 Il rapporto con il “Sacro”: miti, riti, simboli
- 7 Aspetti del misticismo
- 8 Le principali religioni storiche dell'umanità: Induismo, Buddhismo, Islamismo

Testo per l'esame:

M.C. MINUTIELLO, *Specchi del Sacro. Forme simboliche nelle religioni*, 2^a edizione, Vincenzo Grasso Editore, Padova 2023

INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

Prof.ssa Lucia PANZINI

- INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

- Il diritto e la giustizia nella Chiesa
- L'esistenza di un vero diritto nella Chiesa di Cristo
- Il concetto di diritto in generale
- Il diritto ecclesiale come ciò che è giusto nella Chiesa
- La configurazione del diritto nella Chiesa
- Il diritto divino
- Il diritto umano
- I rapporti giuridico-canonici
- Gli antiggiuridismi classici

- LA CHIESA COME ISTITUZIONE
- Aspetti generali
- I soggetti giuridici nella Chiesa istituzione
- La dimensione universale e le dimensioni particolari
- Configurazione e funzione della Gerarchia
- Potestà di governo amministrativa, esecutiva, giudiziaria

- I DIRITTI/DOVERI FONDAMENTALI DEI FEDELI
- IL SACRAMENTO DELL'ORDINE
- IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO
- IL SACRAMENTO DELL'ORDINE

Bibliografia

CENALMOR D. - MIRAS J., *Il diritto della Chiesa*, Corso di Diritto Canonico, Roma, 2005.

ERRÁZURIZ M. C.J., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico*, Milano, 2000.

ERRÁZURIZ M. C.J., *Corso fondamentale sul diritto nella Chiesa*, I, Milano, 2009.

HERRANZ J., *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*, Milano, 1990.

- Dispense integrative di aggiornamento
- Appunti delle lezioni
- Bibliografia integrativa verrà suggerita nel corso delle lezioni

FILOSOFIA III (Filosofia morale)

Prof. Alessandro PERTOSA

DESCRIZIONE

Metodi didattici: Lezione frontale.

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre l'allievo alle questioni fondamentali della Filosofia morale, per giungere infine a pensare la Via Crucis come un percorso unico e irripetibile di liberazione, dalla logica del bene misurabile all'incommensurabilità dell'amore.

Prerequisiti: Conoscenza di base della Storia della Filosofia.

Programma del corso

Via Crucis. Dal bene misurabile alla dismisura dell'amore.

Che cos'è la filosofia morale?

Etica teleologica, etica deontologica

La legge, il bene, la morale.

La dismisura dell'amore

BIBLIOGRAFIA

L. Alici, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2014 (in alternativa: A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2008).

S. Kierkegaard, *Timore e tremore* (qualsiasi edizione).

C. M. Martini, *Via crucis*, San Paolo, Roma 2011.

Dispense del corso.

Ulteriori materiali verranno forniti durante le lezioni.

Modalità di valutazione: Orale

MORALE I (Fondamentale)

Prof. Massimo REGINI

1. La teologia morale: definizione e descrizione;
2. Le fonti della scienza teologico-morale;
3. La libertà: vocazione e grazia della libertà morale;
4. La legge morale;
5. La coscienza morale;
6. L'opzione fondamentale;
7. Gli atti morali;
8. Principi morali tradizionali;
9. L'altra faccia della libertà: il peccato;
10. Conversione e vita morale;
11. La libertà per il bene: le virtù morali.

Bibliografia

- Regini M., *Viventi in Cristo Gesù. Il fondamento sacramentale dell'etica*, Cittadella, Assisi 2008.

Documenti:

- Documenti del Concilio Vaticano II;
- Giovanni Paolo II, *Veritatis splendor*, 1994;
- Francesco, *Amoris Laetitia*, 2016;
- Francesco, *Fratelli tutti*, 2020.

SEMINARIO CON TESINA

Prof. Gaetano TORTORELLA

Seminario:

Per una teologia della gioia. Approccio interdisciplinare al kerygma

Il seminario ha come obiettivo introdurre gli studenti ad una ricerca teologica capace di utilizzare la metodologia scientifica di ricerca e di redazione di un elaborato scritto.

Il tema porta con sé una necessaria interdisciplinarietà, intendendo incrociare i dati della ricerca delle scienze umane e della comunicazione con i saperi teologici. In modo particolare il mondo delle emozioni, spazio esperienziale di incontro tra umano e divino, si pone come luogo specifico di ricerca per una trasmissione efficace del kerygma.

Ad alcune lezioni frontali tenute dal docente seguiranno gli approfondimenti, suddivisi per temi, che i singoli studenti sono chiamati a presentare, in forma seminariale, stimolando il confronto e il dibattito. La redazione del lavoro scritto (circa 30 pagine) dovrà tener conto del confronto seminariale.

Bibliografia

Francesco, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* (24/11/2013).

G. Tortorella, *Teologia morale delle relazioni affettive. Prima parte*, Independently published, Ancona 2024.

G. Tortorella, *Linguaggio religioso e linguaggio teologico. Raccontare l'invisibile a partire dal contesto giovanile*, Roma 2020.

G. Bonaccorso, *Critica della ragione impura. Per un confronto tra teologia e scienza*, Cittadella, Assisi (Pg) 2016.

Altra bibliografia verrà indicata nel corso del seminario

MORALE II (Teologia delle relazioni affettive) Prof. Gaetano TORTORELLA

Prima parte: Teologia morale delle relazioni affettive

Parte istituzionale

1. Dalla teologia morale fondamentale alla teologia morale delle relazioni affettive
2. Teologia morale delle relazioni affettive nel contesto contemporaneo
3. Antropologia teologica e teologia morale delle relazioni affettive
4. Fondamenti biblici e sviluppo storico
5. Il bene della sessualità: significato unitivo e procreativo come grammatica della vita
6. Il vissuto della sessualità nell'orizzonte della sequela
7. Questioni e pastorale

Parte monografica

Lettura e commento dei testi: A. Fumagalli, *La questione gender. Una sfida antropologica*, Queriniana, Brescia 2015; Id., *L'amore possibile. Persone omosessuali e morale cristiana*, Cittadella, Assisi (Pg) 2020.

Magistero

Lettura e commento dei principali testi magisteriali.

Bibliografia

G. Tortorella, *Teologia morale delle relazioni affettive. Prima parte*, Independently published, Ancona 2024.

A. Fumagalli, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2020.

X. Lacroix, *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, EDB, Bologna 2016.

Paolo VI, *Lettera enciclica Humane vitae (25/07/1968)*.

Pontificia Accademia per la Vita, *Etica teologica della vita. Scrittura, tradizione, sfide pratiche*, LEV, Città del Vaticano 2022.

Seconda parte: Teologia del matrimonio

Parte istituzionale

1. Fondamenti biblici
2. Sviluppo storico
3. Matrimonio e famiglia nella teologia contemporanea
4. Pastorale familiare

Terza parte: Morale religiosa e virtù di religione

Parte istituzionale

Parte monografica

Lettura del testo: A. Louf, *Sotto la guida dello Spirito*, Qiqajon, Magnano (Bi) 2000.

Bibliografia

R. Gerardi, *La gioia dell'amore. Riflessioni sull'ordo amoris per una teologia della vita cristiana*, LUP, Roma 2009, pp. 75-173; 175-254; *Appunti delle lezioni*.

**PROGRAMMI DEI CORSI DELLA LICENZA
IN SCIENZE RELIGIOSE**

PSICOLOGIA GENERALE**Prof.ssa Arianna ARCHIBUGI****DESCRIZIONE**

- Sigmund Freud: la scoperta dell'inconscio, la fondazione della teoria psicanalitica.
- Sigmund Freud: i concetti fondamentali della psicoanalisi.
- Anna Freud: il contributo dell'osservazione diretta alla teoria psicoanalitica dello sviluppo.
- Margaret Malher: la nascita psicologica del bambino, la fase autistica normale, la fase simbiotica, processo di separazione e individuazione.
- Melanie Klein: la relazione oggettuale.
- La Mindfulness e gli interventi basati sulla Mindfulness (che cosa è la mindfulness, i principi della mindfulness, il ciclo della reattività allo stress, stress e burn-out, il corso di riduzione dello stress, evidenze cliniche degli interventi basati sulla mindfulness).
- Il modello dell'Analisi Transazionale: Stati dell'Io, Struttura e Funzioni, Spinte, Ingiunzioni, la Strutturazione del tempo, le Posizioni Esistenziali, l'Analisi delle Transazioni, Ruoli, Carezze, Giochi e Racket, I Permessi, il Copione, la favola dei Caldomorbidi.
- Analisi Transazionale, sperimentare per apprendere:
 Gratificazioni e rimproveri: le carezze a scuola,
 Interventi sul copione nell'esperienza scolastica,
 OKness nella relazione educativa,
 Potere e leadership nelle organizzazioni, leadership e Analisi Transazionale,
- I meccanismi di difesa.
- Arte Terapia: l'approccio comunicativo in Arte Terapia
 L'utilizzo di tecniche in Arte Terapia.
- La Mindfulness:
 aspetti della coscienza e consapevolezza.
 Stress e salute.

La bibliografia verrà fornita dalla docente nel corso dell'anno accademico

TIROCINIO IV E V ANNO**Prof.ssa Simona BACCANI****QUARTO ANNO****Impianto generale**

- La relazione e l'affettività a scuola: la relazione educativa dell'infanzia e della fanciullezza
- Apprendere il lessico e gli strumenti di base dell'azione didattica (valutazione ed autovalutazione, apprendimento, competenza, osservazione, ecc...)
- le diverse metodologie didattiche (didattica laboratoriale; problem solving; storytelling; cooperative learning; didattica per scenari; flipped classroom; circle time; debate; EAS;)

- Breve ripasso delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dell'I.R.C.

Lavoro strutturato

- Gruppo di lavoro sulla relazione e comunicazione
- Gruppo di lavoro sulla progettazione annuale
- Lavoro individuale sulla elaborazione di un EAS

Ogni studente dovrà presentare :

- il progetto didattico su una situazione scolastica presentata
- La progettazione annuale
- Schema riassuntivo dell'EAS

Tirocinio diretto

- osservare l'attività scolastica in cui viene inserito;
- conoscere la normativa di base;
- partecipare, in accordo con il proprio tutor, a specifiche attività didattiche preparate dagli insegnanti titolari;
- sperimentare il lavoro preparato al tirocinio indiretto all'interno di una classe;
- presentare una relazione scritta sul lavoro svolto

QUINTO ANNO

Impianto generale

- la relazione l'affettività: la relazione educativa degli studenti preadolescenza e adolescenza
- Apprendere il lessico e gli strumenti di base dell'azione didattica (PEI, PAI, PDP, BES, Ecc)
- valutare per competenze (compiti autentici, griglie di osservazione e rubriche di valutazione)
- Breve ripasso delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dell'I.R.C

Lavoro strutturato

- Gruppo di lavoro sulla relazione e comunicazione
- Gruppo di lavoro sulla progettazione annuale
- Lavoro individuale sulla elaborazione di un EAS

Ogni studente dovrà presentare :

- il progetto didattico su una situazione scolastica presentata
- La progettazione annuale
- Schema riassuntivo dell'EAS

Tirocinio diretto

- osservare l'attività scolastica in cui viene inserito;
- conoscere la normativa di base;
- partecipare, in accordo con il proprio tutor, a specifiche attività didattiche preparate dagli

insegnanti titolari;

- sperimentare il lavoro preparato al tirocinio indiretto all'interno di una classe;
- presentare una relazione scritta sul lavoro svolto

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. Massimiliano COLOMBI

Il programma verrà fornito dal docente nel corso dell'anno.

DIDATTICA GENERALE

Prof. Michele CONTADINI

Programma/Contenuti: Il corso intende introdurre ai temi ed ai problemi generali della didattica individuando conoscenze, competenze, metodi e strumenti di lavoro utili all'efficacia della relazione educativa e formativa e in modo particolare del processo di insegnamento/apprendimento

Il posto della didattica nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione

La Didattica come scienza dell'educazione

L'oggetto e la finalità della didattica

Morfologia della didattica (il curricolo; i luoghi dell'insegnamento/apprendimento; le strategie dell'insegnamento; le strategie dell'apprendimento; la valutazione).

I presupposti antropologici e sociologici del rapporto didattico

- La post-post-modernità e suoi caratteri
- La crisi dell'umanesimo

L'educazione e la sua attualità

L'emergenza educativa secondo papa Benedetto XVI

Il Patto educativo globale secondo papa Francesco

Le parole chiave della nuova educazione:

complessità; intelligenze multiple; competenze; formazione permanente; autonomia; sviluppo integrale; sapere critico; pluralità comunicative; cittadinanza e identità dialogiche; inclusione; orientamento.

La centralità delle componenti relazionali e comunicative nel processo d'insegnamento-apprendimento

La relazionalità dell'essere e il fatto educativo come relazione significativa;

La comunicazione dialogica ed efficace. L'insegnante come facilitatore della comunicazione.

La 'ragione educativa' tra necessità e libertà nel processo d'insegnamento-apprendimento

Modello tradizionale; modello attivista; modello problematicista; modello ermeneutico;

Il pensiero di Gert J.J. Biesta: Riscoprire l'insegnamento

Alcune strategie didattiche nel processo d'insegnamento/apprendimento

- La correlazione; la maieutica; La narrazione (il diario; la testimonianza; la storia; il laboratorio cinematografico;

la biografia; ...); Il linguaggio iconico (la meraviglia e l'immedesimazione); il problem solving; il laboratorio.

Il ruolo del tutor nelle classi iniziali

La ricerca metodologico-disciplinare

- La Didattica breve

Le avanguardie educative; le educazioni trasversali (Educazione civica; Educazione all'orientamento; Educazione alla salute); le life skills

La Didattica inclusiva.

I principi teorici e le fasi operative della programmazione curriculare in ambito scolastico

Elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Dalle indicazioni alla programmazione disciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare

La valutazione formativa; la valutazione sommativa; la valutazione delle competenze

Modalità di svolgimento: I problemi relativi a ogni unità tematica verranno illustrati mediante lezioni frontali con possibilità di partecipazione attiva e discussione collettiva da parte degli studenti.

Testi adottati

- Dispensa. I documenti di riferimento saranno specificati di volta in volta

- M. Contadini, *Una riflessione sul processo d'insegnamento-apprendimento alla luce dell'emergenza educativa*, in "Sacramentaria e Scienze religiose", anno XXII, n. 40 (2013), pp. 207-214.
- M. Contadini, *La Didattica breve e l'ora di religione*, in "Insegnare Religione" (Elledici), n. 1/2008-2009 Settembre-Ottobre, pp. 18-20.
- M. Contadini, *L'insegnamento della religione e il metodo della correlazione*, in "Sacramentaria e Scienze religiose", anno XVII, n. 31 (2008), pp. 189-195;

Modalità di verifica: test scritto.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Giovanni FRULLA

DESCRIZIONE

Il corso ha come obiettivo quello di far conoscere agli studenti le principali correnti di pensiero in campo antropologico e le tematiche di base dell'antropologia culturale, individuando le problematiche fondamentali della disciplina e le sue ricadute in altri settori.

Il corso si snoda secondo il programma seguente:

PARTE TEORICA

Introduzione:

Definizione della disciplina. Il metodo, le parole chiave e gli strumenti dell'antropologia culturale.

Breve storia del pensiero antropologico:

L'antropologia evoluzionista e il metodo comparativo: Tylor, Smith e Frazer.

Lo sviluppo dell'antropologia americana: da Morgan alla "scuola" di Boas.

La riflessione francese: Durkheim, Levy-Brull, Hertz, Van Gennep e Mauss.

Il funzionalismo di Malinowski. Gli influssi della psicanalisi e il relativismo culturale.

Il funzionalismo strutturale britannico. L'antropologia strutturale: Claude Lévi-Strauss.

Le tematiche dell'antropologia culturale:

L'uomo comunica con gli altri. La questione della lingua. Linguistica e antropologia.

L'uomo si organizza. Individuo e società. Le strutture dell'organizzazione comunitaria.

L'uomo si esprime. Le forme dell'arte e della letteratura. La musica. Simboli e messaggi.

L'uomo comunica con il divino. La magia e la religione. Miti e riti.

Antropologia e religione:

Culture religiose e visione del mondo. La scrittura religiosa. Il corpo e la religione.

PARTE LABORATORIALE

Agli studenti sarà chiesto di realizzare delle semplici sperimentazioni di ricerca antropologica su una o alcune delle tematiche trattate e sarà chiesto di esporre a lezione i risultati di tali ricerche nella seconda parte del corso.

BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori:

F. Remotti, *Prima lezione di antropologia*, Roma-Bari, Laterza, 2000.

G. Frulla, *Appunti di antropologia culturale*, in preparazione.

Altri testi e fotocopie su eventuale indicazione del docente durante il corso.

Testi facoltativi:

Un testo a scelta tra i seguenti:

M. Augé, *Il mestiere dell'antropologo*, Torino, Bollati Boringhieri, 2007.

E. De Martino, *Furore Simbolo Valore*, Milano, Il Saggiatore, 2013 (1962).

A. Destro – M. Pesce, *Antropologia delle origini cristiane*, Roma-Bari, Laterza, 2008 (1995).

U. Fabietti, *Antropologia culturale*, Roma-Bari, Laterza, 2005⁸.

G. Frulla, *Il Buddhismo*, Como-Pavia, Xenia-Ibis, 2013.

M. Harris, *Antropologia culturale. Fascicolo A*, Bologna, Zanichelli, 1998.

L. Lévy-Bruhl, *L'anima primitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 2013 (1927).

C. Levi-Strauss, *Antropologia strutturale*, Milano, Il Saggiatore, 2009 (1966).

B. Malinowski, *Argonauti del Pacifico Occidentale*, 2 voll., Torino, Bollati Boringhieri, 2011 (1922).

R. Panikkar, *La religione, il mondo e il corpo*, Milano, Jaca Book, 2010.

A. Van Gennep, *I riti di passaggio*, Torino, Bollati Boringhieri, 2012 (1909)

Testi per chi volesse approfondire:

U. Fabietti, *Storia dell'antropologia*, Bologna, Zanichelli, 2001 (in particolare i capp. 2-3-4-5-7-10-12-13-14-15-16-18-19-21-22).

A. Destro, *Antropologia e religioni. Sistemi e strategie*, Brescia, Morcelliana, 2005.

C. Levi-Strauss, *Guardare ascoltare leggere*, Milano, Il Saggiatore, 1994.

B. Malinowski, *Teoria scientifica della cultura e altri saggi di antropologia*, Milano, Pgreco Edizioni, 2013.

PROGETTAZIONE DIDATTICA**Prof. Laurent Falay LWANGA**

DESCRIZIONE

La nuova didattica tra identità e finalità;

Insegnamento apprendimento: le diverse impostazioni teoriche;

Le Nuove Indicazioni Nazionali. I nuovi linguaggi e la nuova metodologia;

Insegnamento apprendimento: le diverse strategie programmatiche;

Il concetto di competenza; verso una definizione condivisa. Le competenze chiave, gli assi e le competenze di cittadinanza;

La relazione/comunicazione al centro del processo educativo: rapporto docente – discente, la comunicazione, la consulenza educativa;

Metodologie didattiche innovative: uso della Teal e della tecnologia in didattica;

Bes; didattica compensativa/dispensativa e strategie;

La verifica e la valutazione; le rubric e i parametri valutativi.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Ogni argomento sarà sviluppato con lezioni frontali completate da azioni laboratoriali dove si svilupperanno le abilità di base in relazione all'argomento.

BIBLIOGRAFIA

Testi di base:

F. Frabboni, Manuale di didattica generale, Laterza, Roma-Bari, 2000.

F. Da Re, La didattica per competenze, apprendere competenze, descriverle, valutarle, Pearson Italia, Milano-Torino 2013.

B. Logorio, Come si insegna, come si apprende, Carocci editore, 2003.

P. Calidoni, Didattica come sapere professionale, La Scuola, Brescia, 2000.

Per approfondimenti il Libro Bianco su istruzione e formazione a cura della Commissione dell'UE, Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva, in "Annali della pubblica istruzione", 4, 1995.

Testi internazionali di riferimento:

E. Morin, La testa ben fatta, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.

J. Bruner, La cultura dell'educazione, Feltrinelli, 2006.

J.D. Novak, D.B. Gowin, *Imparando ad imparare*, SEI, Torino, 1998.

P.Watzlawick, P.Beavin, D.D. Jackson, *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, Roma, 1974, pp.1-143.

Testi da consultare:

G.Malizia, S.Cicatelli (a cura di), *Verso la scuola delle competenze*, Armando editore, Roma, 2009.

M. Castoldi, *Valutare le competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci editore, Roma, 2009.

S.Ciccatelli, *La scuola delle competenze*, Elledici, Torino, 2011.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI UMANE

Prof. Fabio MIGLIORINI

DESCRIZIONE

Il corso sarà diviso in due parti:

Nella prima parte verranno affrontati i principali aspetti legati alla psicologia della comunicazione verbale e non verbale: l'efficacia comunicativa, l'influenza della maggioranza e della minoranza, i processi di gruppo, di leadership e di potere.

Nella seconda parte verranno affrontati i principali aspetti della psicologia relazionale: meccanismi relazionali inerenti alla famiglia, al gruppo dei pari e al mondo degli adulti; inoltre verranno trattati i fondamenti per la costruzione delle "buona relazione".

BIBLIOGRAFIA

Bressan R. – Perotti L., *Psicologia della comunicazione*, Edizione Libreria Universitaria.It - IUSVE

Integrazioni del Docente

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

Prof. Fabio MIGLIORINI

DESCRIZIONE

Il corso si propone di trasmettere conoscenze circa la comprensione delle strutture profonde e portanti dell'esperienza religiosa. I vari temi verranno trattati attraverso la chiara e

imprescindibile distinzione tra lo specifico psicologico, proprio del corso, e l'ambito teologico-spirituale.

ARGOMENTI DEL CORSO:

- Presupposti epistemologici della psicologia dell'atteggiamento religioso
- Approcci psicologici all'atteggiamento religioso
- La religiosità come terreno di ricerca
- Formazione della maturità religiosa
- I nuovi movimenti religiosi e la cultura del benessere
- La dimensione religiosa tra salute e malattia

BIBLIOGRAFIA

E. Fizzotti, *Introduzione alla psicologia della religione*; Franco Angeli, Milano - 2017

Integrazione del Docente

RELIGIONI ORIENTALI: (Induismo e Buddismo)

Prof. Michele Carmine MINUTIELLO

DESCRIZIONE

Lineamenti di storia religiosa dell'India

La ricerca della Verità nell'Induismo

La filosofia delle *Upaniṣad*

La *Bhagavad-gītā*: le tre vie dello yoga

L'esperienza di liberazione del Buddha

Gli sviluppi del Buddismo *Mahāyāna* o del Grande Veicolo

Il Buddismo del Tibet

BIBLIOGRAFIA

M.C. Minutiello, *L'India e il senso del Sacro. Storia cultura religione*, Vincenzo Grasso Editore, Padova 2019

Per eventuali approfondimenti

M.C. Minutiello, *Specchi del Sacro. Forme del simbolismo nelle religioni*, Vincenzo Grasso Editore, Padova 2012

M.C. Minutiello, *I Guru. Maestri dell'India e del Tibet*, Xenia, Milano 1999

Durante le lezioni è prevista la lettura diretta e il commento di brani tratti dai testi sacri dell'Induismo e del Buddhismo. Verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e materiale in fotocopia, utili anche per percorsi di ricerca individuali.

CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA

Prof. Michele Carmine MINUTIELLO

DESCRIZIONE

- Storia, cultura e credenze religiose dell'Arabia preislamica
- La figura, il ruolo e la predicazione di Muhammad
- Il Corano: la genesi e la struttura
- Il Corano: lettura e analisi di passi scelti
- I fondamenti della fede e della prassi dell'Islam
- La costituzione dello Stato islamico
- L'espansione e l'inculturazione
- La mistica islamica

BIBLIOGRAFIA

A. Bausani, *L'Islam*, Garzanti, Milano 1999

Il Corano, a cura di A. Bausani, BUR Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 2006

A. Nangeroni, *Dizionario del Corano*, Xenia, Milano 2001

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

SEMINARIO CARATTERIZZANTE III

Prof.ssa Giancarla PEROTTI

LA DIDATTICA NELL'ERA DELL'IA E DELLE NEUROSCIENZE.

L'IA generativa sta trasformando l'istruzione, personalizzando l'apprendimento e migliorando l'analisi dei dati. Con un mercato previsto in crescita del 36% annuo, l'IA offre tutor virtuali, piattaforme adattive, e strumenti di realtà aumentata. Tuttavia, l'integrazione dell'IA richiede un approccio etico, affrontando privacy, bias algoritmici e disuguaglianze digitali

Programma:

- Che cos'è l'IA
- L'IA in classe cambia tutto: esempi e approcci per preparare docenti e studenti
- L'IA nelle scuole: i documenti nazionali, europei e internazionali: gli orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'IA e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento
- Come l'IA cambia l'educazione: strategie, ricerca, nodi etici
- Bias negli algoritmi: come le macchine apprendono i pregiudizi dagli esseri umani
- Umano, artificiale
- Embodied cognition science. Una nuova corrente pedagogica-didattica
- Il ruolo del corpo nella didattica
- Neuroscienze

Materiale didattico:

- Jerry Kaplan, Generative A. I. Conoscere, capire e usare l'intelligenza artificiale generativa, Luiss University Press, 2024.
- Andler Daniel, Il duplice enigma. Intelligenza artificiale e intelligenza umana, Einaudi, 2024.
- Garapon Antoin, La giustizia digitale. Determinismo tecnologico e libertà, Il Mulino, Bologna 2021.
- Quintarelli Stefano, Che cos'è davvero, come funziona che effetti avrà, Boringhieri, 2020.
- Floridi Luciano, Etica dell'Intelligenza Artificiale. Sviluppi opportunità e sfide, Raffaello Cortina, 2022.
- Gomez Paloma, F., (2009). Corporeità, didattica e apprendimento. Le nuove neuroscienze dell'educazione. Salerno: Edisus Salerno.
- Gomez Paloma, F. (2013). Embodied Cognitive Science. Atti incarnati della didattica. Roma: Nuova cultura.
- Gomez Paloma, F. (2014). Scuola in movimento. La didattica tra scienza e coscienza. Roma: Nuova Cultura.
- Gomez Paloma, F. & Damiani, P. (2015). Cognizione corporea, competenze integrate e formazione dei docenti. I tre volti dell'Embodied cognitive science per una scuola inclusiva. Trento: Erikson.
- Gomez Paloma, F. (2019) Embodied Cognition Design: dalla neurofenomenologia alla progettazione degli spazi educativi. Roma: Nuova Cultura.
- Howard-Jones, (2008). L'approccio ECS nella formazione degli insegnanti. Trento: Erikson.
- Rivoltella, P. C. (2012), Neurodidattica: Insegnare al cervello che apprende. Milano: Raffaello Cortina.

TEOLOGIA MORALE: BIOETICA**Prof. Sebastiano SERAFINI**

La “questione bioetica”: l’umanità nell’era tecno-scientifica

Bioetiche a confronto: storie, antropologie e argomentazioni teoriche

Bioetica clinica: etica medica, rapporto medico-paziente, DAT, trapianto organi

Bioetica “inizio vita”: aborto, fecondazione, gravidanza per altri

Bioetica “fine-vita”: la definizione di morte, eutanasia, suicidio assistito, cure palliative

Bioetica e le trasformazioni della sessualità umana: omosessualità, questione gender, transizione di genere, transessualismo.

Bioetica e lo sviluppo delle neuroscienze

Bioetica e progresso tecno-scientifico: ingegneria genetica, algoretica e big data, intelligenza artificiale, nanotecnologie, potenziamento umano, ibernazione umana, transumanesimo, postumanesimo.

Bioetica e vita animale

Bioetica e cura ambientale

Bioetica e formazione

Bibliografia di riferimento

Aa. Vv., La Gioia della vita. Un percorso di etica teologica: scrittura, tradizione, sfide pratiche, Lev, Roma-Città del Vaticano 2024

Chiodi M. – Reichlin M., Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica, Queriniana, Brescia 2017.

Serafini S., La bioetica in Italia. Da una storia di battaglie etico-politiche a spiragli di dialogo tra pensiero cattolico e pensiero laico, Studium, Roma 2019.

Sgreccia E., Manuale di Bioetica. I: Fondamenti ed etica biomedica; II: Aspetti medico-sociali, 2 voll., Vita e Pensiero, Milano 2006.2016.

Viafora C., a cura di, Questioni di vita. Un'introduzione alla bioetica, Franco Angeli, Milano 2019.

Documenti del Magistero:

Giovanni Paolo II, Enciclica *Evangelium Vitae*, Città del Vaticano, 25 marzo 1995;

Francesco, Enciclica *Laudato si'*, Città del Vaticano, 18 giugno 2015.

Congregazione per la Dottrina della Fede, Dichiarazione sull’aborto procurato, Città del Vaticano, 18 novembre 1974;

Congregazione per la Dottrina della Fede, Istruzione “*Donum Vitae*”, Città del Vaticano, 22 febbraio 1987;

Congregazione per la Dottrina della Fede, Istruzione “*Dignitas personae*” su alcune questioni di bioetica, Città del Vaticano, 8 settembre 2008;

Congregazione per la Dottrina della Fede, Lettera “Samaritanus bonus” sulla cura delle persone nelle fasi critiche e terminali della vita, Città del Vaticano, 22.09.2020

Congregazione per la Dottrina della Fede, Dignitas infinita. Dichiarazione circa la dignità umana, Città del Vaticano, 08.04.2024

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Prof. Sebastiano SERAFINI

Parte generale:

1. Le radici antropologiche, filosofiche e teologiche dell’etica sociale
2. Il discorso sociale della Chiesa. Percorso storico-ecclesiologico e i principali documenti
3. Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa
4. Principi e valori della Dottrina Sociale della Chiesa
5. Principali ambiti dell’insegnamento sociale della Chiesa

Approfondimenti tematici:

1. Giustizia sociale
2. Etica della pace

Bibliografia di riferimento

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, Compendio della dottrina sociale della Chiesa, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2004; AA. VV., Le encicliche sociali. Dalla Rerum Novarum alla Fratelli Tutti Paoline, Roma 2023; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Nota dottrinale circa alcune questioni riguardanti l’impegno e il comportamento dei cattolici nella vita politica, 24 novembre, Roma 2002; BENEDETTO XVI, Lettere enciclica Caritas in Veritate, Roma 2009; FRANCESCO, Esortazione apostolica Evangelii Gaudium, Roma 2013; Francesco, Esortazione Apostolica Laudate Deum, Roma 2023; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dignitas Infinita, Roma 2024.

Ulteriore bibliografia sarà consegnata durante le lezioni

EQUIPOLLENZA TITOLI

Per il riconoscimento dei titoli/ diplomi:

Indicazioni nell'Ordo della PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE (pag 43-44) nel sito web https://www.pul.va/wp-content/uploads/2021/12/Ordo_2021-2022.pdf.

Un altro link è quello della CEC sotto la voce Vidimazioni

<http://www.educatio.va/content/cec/it/vidimazioni.html> .

In entrambi viene ben spiegata la procedura per il riconoscimento in Italia e all'estero, e in quello della CEC vengono elencate le discipline fra le quali vi è Scienze Religiose.